



**Istituto Statale di Istruzione Superiore  
"LEONARDO DA VINCI"**



I.T.E. "G. Agnelli" 0547-673576 - Liceo "E. Ferrari" 0547-675277  
fois00400d@istruzione.it - fois00400d@pec.istruzione.it - www.isiscesenatico.it  
Dirigenza e Segreteria Viale dei Mille n° 158 – 47042 Cesenatico (FC) - 0547-675277  
C. F. 90028640408 - FOIS00400D

I.S.I.S. "LEONARDO DA VINCI"- CESENATICO  
Prot. 0004807 del 15/05/2025  
IV-10 (Uscita)

**A.S. 2024/25**

**Liceo "E.Ferrari"**

\*\*\*\*\*

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI  
DEL CORSO DI STUDI**

*(D.Lvo n. 62/2017 – O.M. n. 67/2025)*

\*\*\*\*\*

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
PER L'ESAME DI STATO**

**CLASSE 5^ ASU  
Liceo Scienze umane**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
PER L'ESAME DI STATO**

**CLASSE 5^ ASU**

**Indice**

**SCHEDA INFORMATIVA GENERALE**

1. Presentazione della classe e Consiglio di classe
2. Presentazione del profilo educativo, culturale e professionale
3. Programmazione specifica del Consiglio di Classe
4. Obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica
5. Esperienze di PCTO (v. allegato)
6. Moduli di orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328)
7. Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL
8. Criteri di valutazione del profitto e del voto di comportamento
9. Tabelle di attribuzione del credito scolastico e formativo

**SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINE  
DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**

● Italiano	pag.20	● Filosofia	pag.32
● Latino	pag.23	● Storia	pag.35
● Matematica e Fisica	pag.25	● Scienze umane	pag.37
● Scienze naturali	pag.26	● Storia dell'Arte	pag.40
● Lingua e civiltà Inglese	pag.29	● Scienze motorie e sportive	pag.43
		● Religione	pag.45

<b>SCHEDA INFORMATIVA GENERALE</b>
------------------------------------

**1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DELLA CLASSE**

Il Consiglio di classe è così composto:

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>
BALZANI SILVIA	LINGUA E CULTURA LATINA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CANTONI MARIA GRAZIA	STORIA DELL'ARTE
FURIA MARIA CRISTINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MANETTI EUGENIO	FISICA, MATEMATICA
MARONI BARBARA	SCIENZE UMANE
MORETTI ALBERTO	RELIGIONE
OTTAVIANO QUINTAVALLE ALESSANDRA AUGUSTA	STORIA, FILOSOFIA
VERSARI LAURA	SCIENZE NATURALI Biologia,Chimica,Scienze Terra
ZANI ALESSANDRA*	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
DI LIBERTO CHIARA	SOSTEGNO
MARRONE GERARDA MARIA	SOSTEGNO

(\*) Docente coordinatore

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (v. allegato elenco)**

La classe 5<sup>a</sup> ASU è composta da 29 studenti, di cui 4 maschi e 25 femmine. All'interno del gruppo sono presenti 8 alunni con Bisogni Educativi Speciali, come dettagliato nella documentazione allegata.

Nel corso del triennio, il gruppo ha subito diverse modifiche. In classe terza sono entrate due nuove alunne, ripetenti, mentre in quarta si sono aggiunte altre due studentesse, anch'esse ripetenti. All'inizio del quinto anno, si è verificato un nuovo ingresso per trasferimento da altro istituto, mentre una studentessa si è ritirata. Durante il secondo quadrimestre, altre due alunne hanno interrotto la frequenza. La continuità didattica è stata mantenuta per le discipline di Italiano e Latino, Inglese, Filosofia, Scienze Motorie e Sportive, e Religione. Per le altre materie si sono registrati cambi di docenti: in quinta per Scienze Umane; tra la terza e la quarta per Scienze Naturali e Storia dell'Arte; e infine annualmente per Matematica e Fisica.

Il comportamento degli studenti si è rivelato nel complesso corretto, educato e rispettoso. A partire dalla terza e in maniera più significativa in quarta, si è assistito a un progressivo sviluppo di rapporti collaborativi tra gli alunni, pur nella varietà di interessi e stili di apprendimento.

Per quanto riguarda la motivazione allo studio, sebbene gli studenti necessitino ancora di stimoli e incoraggiamento alla partecipazione attiva, si è potuto osservare un'evoluzione verso una maggiore maturità e senso di responsabilità. Persistono, tuttavia, comportamenti discontinui in una parte del gruppo, con un impegno spesso limitato all'imminenza di compiti o verifiche. Anche la frequenza non si è sempre mantenuta regolare, anche con assenze ipotizzabili come "strategiche" registrate durante l'anno.

Il profilo complessivo della classe risulta variegato. Alcuni studenti dimostrano un forte interesse e concentrazione nell'acquisizione di conoscenze, altri si mostrano volenterosi e disponibili, ma meno costanti e precisi dal punto di vista metodologico. In merito al livello di apprendimento raggiunto, solo una parte della classe ha ottenuto risultati pienamente soddisfacenti in tutte le discipline. Le difficoltà principali si riscontrano nell'ambito logico-matematico, scientifico e nelle Scienze Umane. Alcuni alunni evidenziano lacune significative o incontrano difficoltà nell'esecuzione dei compiti assegnati; altri, pur ottenendo buoni risultati in determinate discipline, mostrano incertezze in altre, sintomo di un metodo di studio non sempre efficace,

talvolta selettivo o finalizzato alla sola valutazione, o ancora limitato a un ristretto gruppo di materie di interesse.

È possibile individuare tre sottogruppi all'interno della classe in base a motivazione, coinvolgimento e risultati conseguiti. Un primo gruppo, ristretto, ha mostrato una crescita costante nell'impegno e nella rielaborazione critica dei contenuti, ottenendo buoni risultati. Un secondo gruppo, più ampio, ha mantenuto una partecipazione generalmente regolare e ha conseguito risultati positivi nella maggior parte delle discipline. Un terzo gruppo, caratterizzato da una frequenza discontinua e un metodo di studio poco efficace, continua a manifestare difficoltà nel padroneggiare contenuti e linguaggi disciplinari.

## **2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO FORMATIVO, EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE**

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- avere raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

**Piano di studio**

Il titolo di studio conferito dal Liceo delle Scienze umane "E. Ferrari", al termine di un ciclo di studi di cinque anni, consente l'accesso a tutti i corsi di laurea o di diploma universitario, garantisce l'acquisizione di una solida preparazione di base in tutte le aree disciplinari con un approfondimento nello studio delle discipline umanistiche.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		
DISCIPLINA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

### 3. PROGRAMMAZIONE SPECIFICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

#### **Obiettivi educativi e comportamentali**

- Rapportarsi con gli insegnanti e con i compagni in maniera corretta, comunicando in modo adeguato ed efficace le proprie opinioni, esigenze e difficoltà
- Rispettare gli ambienti scolastici ed utilizzare in maniera corretta le attrezzature - Seguire con attenzione le lezioni e le attività proposte, evitando occasioni di disturbo o di distrazione (es: uso improprio di telefonino o altro dispositivo elettronico, interventi inopportuni, frequenti ritardi o richieste di uscita, colloqui con i compagni)
- Rispettare le regole di contenimento del contagio da coronavirus contenute nel Protocollo Ripartenza dell'Istituto
- Partecipare in maniera attiva e consapevole alle attività proposte in classe - Svolgere i compiti domestici assegnati con accuratezza, autonomia e puntualità - Acquisire una motivazione allo studio più consapevole ed interiorizzata.

#### **Obiettivi cognitivi:**

- Saper ricavare informazioni dall'analisi di fonti e testi di vario tipo
- Saper distinguere i fatti dalle interpretazioni

- Conoscere gli elementi essenziali delle varie discipline comprendendo la specificità di ognuna per quanto riguarda oggetto e metodo di indagine
- Arricchire e usare più consapevolmente il lessico specifico delle discipline - Cogliere, per quanto è possibile, le connessioni degli argomenti affrontati con le altre discipline studiate
- Promuovere la capacità di controllare il discorso attraverso un uso più consapevole delle procedure logiche e delle strategie argomentative
- Avviare la flessibilità nel pensare attraverso il mutamento dei punti di vista e degli strumenti interpretativi
- Utilizzare criticamente quanto appreso per riconoscere e meglio affrontare le problematiche fondamentali dell'esistenza umana e della convivenza civile
- Sostituire progressivamente l'applicazione meccanica delle procedure con la rielaborazione autonoma e sempre più personale dei contenuti proposti

### ***Individuazione e condivisione delle strategie per il conseguimento degli obiettivi prefissati***

Per raggiungere gli obiettivi illustrati al punto precedente gli insegnanti concordano di assumere i seguenti comportamenti e strategie:

- Disponibilità al dialogo ed all'ascolto degli alunni
- Coinvolgimento attivo degli alunni attraverso l'esplicitazione e la condivisione delle finalità degli obiettivi, dei metodi e dei criteri di valutazione
- Valorizzazione delle inclinazioni e delle attitudini individuali
- Utilizzo degli errori, del loro riconoscimento e della loro valutazione come strumento formativo di crescita e conoscenza di sé e dei propri limiti
- Indicazione delle modalità più utili e corrette per superare le difficoltà emerse
- Consegna puntuale degli elaborati corretti e motivazione della valutazione
- Integrazione dello studio dei contenuti disciplinari con la riflessione sulle modalità e le procedure specifiche proprie di ogni disciplina
- Presentazione sistematica dei vari punti di vista dai quali i vari argomenti possono essere affrontati

A tal fine, i docenti adotteranno varie metodologie:

- Lezione frontale e partecipata;
- Schemi esemplificativi per aiutare la comprensione;
- Sollecitazione al dialogo, al confronto e alla riflessione;
- Proposte di lavori di approfondimento individualizzati o di gruppo;
- Verifica attenta e puntuale dei livelli di apprendimento;
- Integrazione delle attività con strumenti, applicazioni e programmi di didattica digitale ove si ritiene opportuno.

L'attività di verifica e valutazione dei comportamenti e degli apprendimenti sarà costante. Gli insegnanti utilizzeranno tipologie diversificate di prova, a seconda degli obiettivi da valutare e delle esigenze didattiche emerse; in particolare si potranno svolgere: interrogazioni (formali e informali), sviluppo di un tema, soluzione di problemi, prove strutturate o semi-strutturate, questionari, relazioni, dialogo in classe.

La programmazione delle verifiche e dei compiti assegnati alla classe saranno equilibrati tra le varie discipline. Per avere una equilibrata programmazione dei compiti assegnati i docenti riporteranno sul registro di classe gli impegni e le scadenze per cercare di distribuire i compiti in modo equilibrato.

Riguardo alle prove scritte il C.d.C. concorda su quanto segue:

- non sarà somministrata più di una verifica scritta al giorno, salvo casi di particolare necessità. Nel caso in cui un alunno risulti assente nel giorno stabilito per una verifica programmata (scritta/orale), egli perderà il diritto alla programmazione e la verifica di recupero (scritta/orale) sarà svolta nei tempi e nei modi decisi dall'insegnante, anche in aggiunta alle attività già previste nelle altre materie in quella mattinata scolastica. Tali condizioni valgono per tutti gli alunni.
- Le verifiche orali potranno svolgersi nei tempi e nei modi stabiliti da ciascun insegnante e nelle medesime giornate in cui sono già state fissate altre prove orali o scritte per tutti gli studenti. - Il C.d.c. concorda nello stabilire che per ogni quadrimestre il numero di verifiche per lo scritto e per l'orale sarà congruo ed in conformità con le scelte fatte nei Dipartimenti disciplinari.
- Per la valutazione finale si terrà conto delle conoscenze degli alunni, dell'acquisizione di un valido metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno e del progresso dimostrato.

### ***Criteri di misurazione/valutazione condivisi***

Per quanto riguarda i criteri di valutazione e la corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza, si fa riferimento a quanto indicato nel PTOF di Istituto e nei piani di lavoro delle singole discipline (si veda, in merito, il punto 8 del presente documento). Tutte le discipline dovranno tenere conto nella propria

valutazione delle prove degli aspetti di ortografia e di morfosintassi. Anche nelle prove orali sarà valutata la correttezza dell'esposizione (Scala di valutazione del PTOF)

Per quanto riguarda i criteri di valutazione e la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità, si fa riferimento a quanto indicato nel PTOF e nei piani di lavoro individuali. Il calendario dell'anno scolastico si articola in due quadrimestri; la validità dell'anno scolastico 2023/2024 sarà garantita da una frequenza minima del 75% (Limite massimo di assenza 248 ore).

**Attività integrative di sostegno/recupero e approfondimento:**

- Attuazione, ove opportuno, di attività di sostegno e recupero sia in ore curricolari sia in corsi extracurricolari.

**Rapporti con studenti e genitori**

- Valorizzazione della comunicazione con le famiglie, attraverso i molteplici strumenti che la scuola può offrire.

**Iniziative in preparazione dell'esame:**

- simulazione delle modalità del colloquio d'esame durante le verifiche orali nelle diverse discipline;  
- simulazione programmata della 1^ e della 2^ prova scritta.

**Attività extracurricolari:**

Le attività extracurricolari proposte sono state:

**Classe 3^**

- Italiano: spettacolo teatrale "Serva Italia" di Carlo Mega;
- Storia dell'Arte: uscite didattiche a Ravenna, con percorso ciclo-turistico inclusivo in pineta e visita storico-artistica della città
- Storia dell'Arte-Scienze Umane-Sostegno: visita di un giorno all'istituto dei Ciechi Francesco Cavazza di Bologna, con visita al museo delle opere tattili ed esperienza laboratoriale, e alla mostra sull'arte Pompeiana presso il Museo dell'Archiginnasio;

**Classe 4^**

- uscita a teatro il 16 ottobre per assistere ad "Anfitrione" di T.M. Plauto;
- Casa Moretti, incontri nell'ambito del progetto "Scrivere Oggi", Francesco Zani "Parlami" (no acquisto libro), fine novembre: questo progetto sarà sostituito dall'incontro con l'autrice E. Mazzoni sul testo "Il cuore è un guazzabuglio" in data 26 marzo (orario mattutino; no acquisto libro);
- Biblioteca comunale "Prendimi e leggimi", una volta a quadrimestre uno scatolone di libri da leggere in prestito;
- tirocinio dal 4 al 16 di dicembre (PCTO);
- visita di un giorno a S. Patrignano (uscita didattica) in primavera;
- progetto FAI- ciceroni per un giorno (primavera) (PCTO);
- corso per il brevetto di salvamento (scienze motorie), solo con raggiungimento di un numero minimo di partecipanti (a pagamento);
- incontro formativo sulla difesa personale con la Polizia di Stato: ancora in fase di definizione;
- corso di yoga, zumba e tennis (a pagamento);
- teatro in lingua inglese: "Il ritratto di Dorian Gray";
- Certificazioni di lingua inglese;
- Scuola di Vela (progetto Vela) (Sostegno)
- Globalizzazione dei linguaggi (PCTO)
- Progetto di collaborazione con il corso di laurea di Scienze infermieristiche (PCTO) con il coinvolgimento di 3 allievi
- Viaggio d'istruzione a Firenze
- Sostegno: Progetto Vela, valevole anche per Educazione civica

**Classe 5^**

- Scienze Umane: Globalizzazione dei linguaggi (recupero del progetto approvato nel precedente anno scolastico) in collaborazione con l'Associazione Papa Giovanni XXIII: uscita didattica presso il centro diurno socio-riabilitativo S. Tomaso di Cesena
- Inglese: corsi per le certificazioni linguistiche di Cambridge, valevoli come PCTO su adesione volontaria individuale
- Storia dell'Arte: uscita didattica a Milano

- Viaggio d'istruzione a Monaco di Baviera e Dachau.

**4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO OVVERO I RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA, PER LE DISCIPLINE COINVOLTE.**

<b>Disciplina</b>	<b>Moduli</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Obiettivi (cfr. D.M. 383 7/9/24)</b>
LINGUA E CULTURA INGLESE	10 ore (con verifica)	Progetto di lettorato di lingua inglese in modalità CLIL sull'Agenda 2030	2.5c 2.6b
SCIENZE MOTORIE	5 ore (con verifica)	Educazione alla salute e al benessere	2.e
SCIENZE MOTORIE	7 ore (con verifica)	Educazione al Volontariato e alla Cittadinanza Attiva "Salute e donazione: una scelta consapevole".	2.e
FILOSOFIA	8 ore (con verifica)	Lotta al razzismo: storia dell'idea di razza e teoria del razzismo	1.b
STORIA	3 ore (con verifica)	Unione Europea: storia, principi fondamentali (Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea), architettura istituzionale (Consiglio europeo, Commissione, Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea e Parlamento), criticità e progetti di riforma (confederalisti e federalisti).	1.a + 1.b
ALTRO: percorsi trasversali, incontri con autori, uscite che abbiano per tematica l'Educazione civica	2 ore (senza verifica)	Servizio Civile	2.4

Livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento della classe:

- Parziale
- Complessivo
- Completo

## 5. ESPERIENZE PCTO

### Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

L'Istituto di Istruzione Superiore Leonardo Da Vinci organizza nel Triennio percorsi specifici per il raggiungimento delle competenze trasversali e l'orientamento.

Il PCTO è articolato in:

- attività scolastiche dedicate;
- progetti;
- tirocinio.

Le attività dedicate e i progetti, proposti dai singoli docenti e/o dai dipartimenti disciplinari, vengono annualmente selezionati e attuati dai Consigli di Classe in ragione degli obiettivi attesi nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Il tirocinio invece è pensato come momento e risorsa esperienziale complementare all'attività didattica, capace, da una parte, di mettere in gioco negli studenti i diversi tipi di apprendimento (osservativo, cognitivo, relazionale, emozionale) dall'altra di far conoscere, attraverso l'esperienza diretta, pratiche, metodi, organizzazione, storie, motivazioni, professionalità e competenze possedute dagli operatori che lavorano nei diversi contesti oggetto di esperienza.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO - (ex Alternanza Scuola Lavoro) rappresentano una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica.

Gli studenti coinvolti nei percorsi in "alternanza" durante il triennio hanno frequentato regolarmente le attività didattiche curricolari in aula e svolto attività pratiche progettate durante il loro percorso di studi, dando corpo ad una "nuova visione" della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

### Finalità dell'attività di PCTO

A partire dal quadro normativo, la progettualità attuata dall'Istituto Leonardo Da Vinci ha individuato le seguenti finalità nell'attuazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

1. realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale e educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo di istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con esperienza pratica;
2. arricchire la formazione seguita nei percorsi scolastici e formativi, con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

*L'istituto Leonardo Da Vinci ha declinato i propri PCTO in relazione agli specifici indirizzi di studio.*

### **PCTO - Liceo Indirizzo Scienze Umane**

La figura professionale di riferimento individuata dal Collegio Docenti e dai singoli Consigli di Classe del Liceo E. Ferrari, indirizzo Scienze Umane, per orientare i percorsi di Alternanza scuola-lavoro prima e PCTO poi, e le esperienze ed i Progetti ad esso collegati, è l'Animatore Sociale e Culturale.

#### **Descrizione della figura di riferimento**

L'Animatore Sociale è una figura professionale capace di realizzare interventi di animazione socio-culturale ed educativa, attivando processi di sviluppo dell'equilibrio psico-fisico e relazionale di persone e gruppi/utenza e stimolandone le potenzialità.

Opera in contesti sociali, educativi, sanitari, di animazione culturale. Presente nel repertorio delle professioni dell' ISFOL

AREA PROFESSIONALE
Erogazione servizi educativi/socio-sanitari

#### **Finalità dei percorsi PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) – indirizzo delle Scienze Umane**

In ottemperanza della Legge 107 del 2015 e della Legge 30 del 2018 declinate sugli obiettivi, caratteristiche e finalità dell'indirizzo delle Scienze Umane attivato presso il Liceo Ferrari, l'esperienza di Alternanza scuola-lavoro è stata strutturata, per il triennio 2016/17 – 2017/18 – 2018/19, e nel biennio 2019/2020 – 2020/2021 (PCTO) intorno a queste finalità:

##### **FORMATIVE**

Offrire agli studenti la possibilità di vivere una rete di relazioni all'interno delle quali devono muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali, al di fuori della rete di protezione della scuola o del gruppo classe.

Anticipare i ruoli futuri (socializzazione anticipatoria) in un ambiente protetto (vista la presenza del tutor lavorativo e scolastico).

Mettere gli studenti alla prova, per verificare e nello stesso tempo acquisire nuovi elementi di conoscenza su loro stessi e sul loro livello di autonomia, responsabilità e maturità.

Partecipare direttamente alle attività di stage, eseguendo compiti precisi, rispettando tempi, assumendo responsabilità.

Rinforzare la motivazione ad imparare, a superare ansie ed insicurezze, ad accrescere l'autostima.

##### **CULTURALI**

Comprendere il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi nei suoi molteplici aspetti.Cogliere nella realtà concreta del territorio la complessità dei modelli culturali e sociali.

Verificare le conoscenze teoriche trasversali, acquisite negli anni di studio, nell'ambiente fuori dalla scuola, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi.

Offrire spunti e stimoli per approfondimenti teorici e ricerche disciplinari e interdisciplinari in un rapporto di continuo scambio.

##### **ORIENTATIVE**

Permettere allo studente di conoscere l'ambiente lavorativo, l'organizzazione, le figure professionali e i loro compiti specifici, le caratteristiche dell'utenza o dei clienti, il rapporto con altri enti, servizi o aziende.

Fornire l'occasione per mettere a fuoco i propri interessi o desideri, per misurare le proprie capacità, i punti di forza o di debolezza.

Consentire allo studente, mediante la scelta del posto stage (nel limite delle possibilità), di verificare sul campo le proprie aspettative e aspirazioni legate ad un particolare contesto lavorativo.

Calibrare l'insieme di capacità, aspirazioni, interessi, punti di forza e di debolezza: risorse che lo studente ha per inserirsi non solo nel mondo del lavoro, ma anche nella società in generale.  
Incrementare la conoscenza di sé e della società per prepararsi ad interagire consapevolmente nel sociale, a fare ipotesi sul proprio futuro e delineare un proprio progetto di vita e di lavoro.  
Raffinare la capacità di scegliere tra le diverse opportunità.

#### PROFESSIONALIZZANTI

Acquisire conoscenze, competenze e capacità legate ad una specifica figura professionale e ad un particolare contesto operativo.

Osservare il lavoro degli altri, verificare ed approfondire i saperi forniti dalla scuola nell'attività curricolare ed acquisirne altri.

Proporre spazi di operatività che incrementino il saper fare con l'acquisizione di reali capacità, e il saper essere con l'assunzione di adeguati atteggiamenti.

Sperimentare il lavoro di equipe, realtà tipica di molti ambienti lavorativi: partecipare per acquisire comportamenti volti ad integrare il proprio contributo con quello degli altri.

Sviluppare inoltre la consapevolezza della necessità di "attrezzarsi" per immergersi nel mondo del lavoro orientato ad una continua specializzazione e internazionalizzazione.

#### CAPACITÀ-COMPETENZE

Sono state individuate come capacità e competenze da promuovere attraverso le esperienze di PCTO - ex Alternanza scuola lavoro (tirocini e progetti) *alcune tra le seguenti:*

##### Valenza formativa

- Capacità di adeguarsi alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto, assumendo atteggiamenti corretti;
- capacità di comunicare efficacemente;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di assumere responsabilità;
- capacità di risolvere problemi;
- capacità di riflettere sul proprio comportamento per conoscere meglio se stessi.

##### Valenza culturale

- Capacità di correlare gli aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica;
- capacità di osservare;
- capacità di ritornare sugli aspetti teorici partendo dall'esperienza pratica;
- capacità di valutare e riflettere sull'insieme del percorso;
- capacità di utilizzare l'esperienza per nuovi progetti.

##### Valenza orientativa

- Capacità di auto orientamento;
- capacità di mettere a fuoco i propri interessi e desideri, capacità di individuare i propri punti di forza e di debolezza;
- capacità di verificare l'adeguatezza delle proprie aspirazioni;
- capacità di operare delle scelte, mettendo in atto processi decisionali;
- capacità di individuare percorsi formativi in relazione al mondo del lavoro.

##### Valenza professionalizzante

- Acquisire conoscenze, capacità e competenze specifiche;
- capacità di analizzare e comprendere la struttura organizzativa del settore di intervento, dell'intera azienda o servizio, i suoi rapporti con altre strutture vicine e lontane;
- capacità di analizzare la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze;
- capacità di analizzare e comprendere le caratteristiche dell'utenza;
- capacità di operare adeguatamente in specifiche situazioni;
- capacità di individuare percorsi professionalizzanti in relazione al mondo del lavoro.

**Il Tirocinio si articola lungo il triennio per un totale di 210 ore così strutturate:**

CLASSE	ESPERIENZA
TERZA	Tirocinio presso nidi d'Infanzia o scuole dell'Infanzia del territorio
QUARTA	Tirocinio presso scuole Primarie del territorio
QUINTA	Tirocini presso realtà sociali dove operano figure che incarnano le competenze e i saperi delle Scienze Umane: Centro di Salute Mentale, ASL, Tribunali, Cooperative Sociali, Case Protette, Associazioni di mediazione culturale, Comunità di Recupero, Università e altre realtà che qualificano i servizi educativi, sociali e culturali del territorio

Al termine del percorso della classe quinta si è richiesto agli studenti di elaborare una presentazione multimediale riguardante una delle esperienze svolte negli ultimi tre anni.

Di seguito è presentata una tabella in cui sono evidenziate le attività svolte dagli studenti e dalle studentesse negli ultimi tre anni di frequenza.

Attività triennale relativa al PCTO, alcuni frequentati solo da alcuni studenti, sulla base degli interessi individuali

CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Tirocini presso nidi o scuole dell'infanzia del territorio h 60 + 10 (tutti)	Tirocini presso le scuole primarie del territorio h 60 +10 (tutti)	Tirocini presso scuole o realtà del territorio dove operano figure delle Scienze Umane h 60 + 10 (tutti)
	Tirocinio presso corsi di laurea universitari h.20 (alcuni studenti)	Tirocinio presso realtà territoriali (alcuni studenti): Auxilia onlus, Papa Giovanni XXIII
	Progetto FAI apprendisti ciceroni h.30 (alcuni studenti)	

**6. MODULI DI ORIENTAMENTO**

Attività	Descrizione	Disciplina coinvolta	num. ore
Rielaborazione riflessiva autobiografica dell'esperienza di stage attraverso un elaborato.	Scrittura di elaborato inerente osservazioni in percorso di stage.	SCIENZE UMANE	10
<u>Progetto orientativo di indirizzo</u> <i>Globalità dei linguaggi</i>	Progetto formativo finalizzato a promuovere la fiducia nei potenziali umani e il valore dell'esistenza attraverso il principio "dell'unità psicosomatica". L'obiettivo è di aiutare a riconoscere sentimenti e stati d'animo negativi e sperimentare concretamente la possibilità di esternarli in maniera creativa e costruttiva.	SCIENZE UMANE	5

Didattica orientativa.	Incontri con esperti dell'ambito psicopedagogico.	SCIENZE UMANE	2
ITS Academy	Presentazione dell'offerta formativa della Fondazione ITS Maker Academy: le innovazioni nel settore industriale, le competenze richieste e gli sbocchi lavorativi. Presentazione dei percorsi: contenuti, piano degli studi, modalità di accesso. Presentazione delle azioni di supporto verso gli studenti: stage curriculari all'estero, borse di studio, viaggi studio per l'approfondimento della lingua inglese. I contenuti orientativi verranno proposti alternando video e testimonianze di ex studenti e imprenditori del settore.	Tutte	2
Servizio Civile	Presentazione dei progetti di servizio civile attivi nel territorio provinciale	Tutte	2 in presenz a
<u>PCTO</u>	Attività di PCTO presso le scuole o enti socio-educativi del territorio (mattino)	SCIENZE UMANE	5
<u>Open Day Universitario</u>	Presentazione dei corsi di laurea dell'Università di Bologna presso il campus di Cesena	Tutte	5
<u>TOTALE</u>			31

## 7. MODALITÀ CON LE QUALI L'INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA È STATO ATTIVATO CON METODOLOGIA CLIL

La classe ha svolto un modulo didattico di educazione civica di 10 ore relativo al rispetto ambientale in modalità CLIL, tenuto dall'insegnante di lingua inglese, Prof.ssa Alessandra Zani, durante le ore della propria disciplina.

I contenuti, proposti esclusivamente in lingua inglese con l'ausilio di presentazioni, documenti, video ed esercizi interattivi, successivamente condivisi con gli alunni anche tramite Classroom, sono stati:

- The Water Cycle
- How do rivers flood?
- What makes flooding worse?
- Choosing Earth's climate future: predicting the consequences of a warming planet
- Fast fashion: environmental impact, possible solutions; upcycling
- What is the carbon footprint? Raising carbon footprint's awareness through the WWW Carbon

Footprint calculator test

- Facts and figures about recycling: what can and what cannot be recycled; different recycling policies in the world
- How to debate: debating strategies, how to persuade supporting one's statements through *pathos*, *logos* and *ethos*
- How to debate: talk shop in groups, creating a debate for and against environmental strategies
- Debating in the groups: formative assessment (valutazione formativa).

Al termine del percorso, l'insegnante ha assegnato, come verifica sommativa, un *essay of contrast* da svolgere individualmente in classe relativo ad uno dei temi trattati durante il percorso e precedentemente sviluppato tramite l'attività di *debate*.

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DEL COMPORTAMENTO

(*Delibera Collegio Docenti n. 20-21/22 del 14/12/21, Delibera del Consiglio di Istituto n. 43/2021 del 21/12/2021, Delibera Collegio Docenti n.15-22/23 del 21/10/22, Delibera del Consiglio di Istituto n. 64/2022 del 10/11/2022*)

### VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione degli studenti ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento.

Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nelle programmazioni didattico-educative delle singole discipline previste nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con le Indicazioni nazionali per i percorsi liceali e con le Linee guida per gli istituti tecnici per i percorsi dell'ITE, e con i piani di studio personalizzati per gli alunni con BES.

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'Statuto delle studentesse e degli studenti', nel Regolamento di istituto e nel 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione.

Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi. La valutazione periodica si svolge al termine di ogni periodo didattico.

Per valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

### 1. Definizione del voto disciplinare proposto dal docente allo scrutinio intermedio e finale

Il voto disciplinare esplicita la valutazione sommativa e formativa conseguita dallo studente durante tutto il percorso ed è matematicamente calcolato tenendo conto:

1. delle valutazioni sommative conseguite in un congruo numero di prove di verifica svolte durante l'anno scolastico,
2. della valutazione formativa, eseguita in itinere dai docenti.

Tale valutazione tiene conto principalmente:

1. della gestione delle attività domestiche (puntualità nelle consegne, qualità degli elaborati...)
2. della costanza dimostrata in classe dallo studente: partecipazione, interazione, cura del materiale di lavoro.

Valutazione formativa

Durante la pratica didattica quotidiana viene posta particolare attenzione anche alla valutazione formativa che tenga conto non solo dei risultati oggettivi conseguiti dall'alunno, ma anche del percorso e dei progressi registrati.

Il fine di tale valutazione è duplice: da una parte consente di trasmettere all'allievo un messaggio di positività e incoraggiamento che favorisca la presa di coscienza dei propri punti di forza e di debolezza portandolo a riflettere su come può agire per migliorarsi continuamente (imparare ad imparare); dall'altra parte permette al docente di ricalibrare la propria proposta didattica.

La valutazione formativa verrà effettuata in itinere e terrà conto del punto di partenza, dei progressi dell'allievo e del raggiungimento degli obiettivi proposti.

### 2. Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato

Premesso che il Consiglio di classe potrà procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva solo per gli studenti che abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale di insegnamento, fatte salve le

seguenti possibili deroghe (gravi motivi di salute e/o motivi familiari gravi e/o particolari situazioni- tutte debitamente documentate), ferma restando la completa autonomia di giudizio di ciascun Consiglio di classe, il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri:

- A) AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** per gli alunni che conseguono un voto non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, compreso il voto di comportamento e il voto in educazione civica;  
**B) NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** per gli alunni che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione.

Per definire un giudizio di non ammissione si prendono in considerazione (non in modo necessariamente cumulativo) i seguenti indicatori di segno negativo:

- Insufficienze gravi e/o diffuse assegnate nelle prove sommative che segnalano il mancato conseguimento degli obiettivi minimi in quelle discipline;
- Indicatori di valutazione formativa di valore negativo;
- Metodo di studio inappropriato;
- Permanenza di fragilità tali da pregiudicare la possibilità di recupero e, quindi, di raggiungere una preparazione idonea al proficuo proseguimento degli studi nella classe successiva;
- Impegno discontinuo e frammentario e atteggiamento di insufficiente interesse al percorso formativo;
- Mancata partecipazione o partecipazione parziale a iniziative di sostegno/recupero organizzate dalla scuola;
- Esiti negativi delle iniziative di sostegno/recupero organizzate dalla scuola.

Il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri di uniformità nell'assunzione delle deliberazioni di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato:

- per le **classi prime**: in presenza di QUATTRO insufficienze o TRE insufficienze di cui due gravi nelle discipline di indirizzo;
- per le **classi seconde**: in presenza di QUATTRO insufficienze o TRE insufficienze di cui due gravi nelle discipline di indirizzo;
- per le **classi terze e quarte**: in presenza di TRE insufficienze di cui almeno una grave e persistenti dagli anni precedenti (per le discipline già presenti nel biennio), o documentate dall'assegnazione del debito formativo non recuperato per le discipline previste solo nel primo biennio, oppure TRE insufficienze di cui due gravi;
- per le **classi quinte**: non è ammesso all'esame di Stato lo studente in presenza di più di una insufficienza (art. 13 co. 2 p.to d) del Dlgs 62/2017 "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo".)

### 3. Scala di valutazione

I voti sono l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

Voto	Giudizio	Significato attribuito al voto
1,2,3	Gravemente insufficiente	Indicano il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatasi nel tempo, contenuti del tutto insufficienti ma anche l'incapacità di analisi, di sintesi, nonché di chiarezza ed ordine logico di idee o capacità non evidenziate per assenza di ogni impegno.
4	Nettamente Insufficiente	Indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, preparazione frammentaria con gravi lacune. Capacità di analisi e di sintesi alquanto limitate ed ordine logico delle idee inadeguato. Esposizione inadeguata con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.
5	Insufficiente	Indica il raggiungimento incompleto degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base, preparazione solo nozionistica, con alcune lacune, modeste capacità di analisi, di sintesi e logiche. Esposizione approssimativa con numerose incertezze.
6	Sufficiente	Indica il raggiungimento dei soli obiettivi minimi previsti, con conoscenze essenziali e capacità di analisi e sintesi complessivamente coerenti. L'esposizione è generalmente corretta, anche se talvolta richiede di essere sollecitata da parte dell'insegnante e manca di una rielaborazione autonoma dei contenuti.

7	Discreto	Indica il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. L'alunno ha una discreta preparazione e discrete capacità logiche, di analisi e di sintesi. Possiede un adeguato metodo di studio ed evidenzia apprezzabili competenze. Si esprime in modo chiaro e corretto.
8	Buono	Indica il possesso di solide conoscenze di base e buone capacità logiche, di sintesi e di critica. L'alunno sa discernere gli elementi fondamentali da quelli secondari, sa dare chiarezza ed ordine logico alle idee, si esprime correttamente ed in modo appropriato. È in grado di formulare valutazioni personali/autonome.
9	Ottimo	Indica il possesso di ottime conoscenze e di evidenti capacità logiche, di analisi e di sintesi, unite ad un' apprezzabile creatività e/o autonomia di giudizio. L'alunno utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo ricco e appropriato, partecipa attivamente alla vita della classe/scuola con spirito collaborativo nelle iniziative e contributi personali e ha raggiunto una preparazione completa ed approfondita. Mostra la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) in modo fluente e corretto.
10	Eccellente	Indica l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte e alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).

### Criteria per l'attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:

	Indicatori	Descrittori
A	<b>SANZIONI DISCIPLINARI</b>	Presenza/assenza di sanzioni disciplinari, di annotazioni scritte, di richiami verbali conseguenti al mancato rispetto del Regolamento di Istituto.
B	<b>RISPETTO DEL REGOLAMENTO E DEL PATTO EDUCATIVO</b>	Rispetto del Regolamento di Istituto in materia di sicurezza, emergenze, puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze, uso dei cellulari, divieto di fumo, utilizzo responsabile degli arredi, degli spazi e dei materiali scolastici e quanto altro previsto.
C	<b>FREQUENZA E PUNTUALITÀ</b>	Regolare presenza alle lezioni e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni
D	<b>RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO</b>	Rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nella quotidianità anche durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, l'Alternanza Scuola Lavoro.
E	<b>PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI E ALLA VITA SCOLASTICA IN GENERE</b>	Disponibilità al dialogo educativo con interventi e proposte pertinenti; partecipazione alle attività didattiche e disponibilità a lavorare cooperando all'interno del gruppo dei pari.

<b>F</b>	<b>ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI</b>	Impegno nello studio, puntualità nello svolgimento dei compiti, adempimento delle consegne.
----------	---	---

L'attribuzione del voto non include alcun mero automatismo e l'assegnazione definitiva è di esclusiva competenza dell'intero Consiglio di Classe.

**Per l'attribuzione dei voti di comportamento 10 e 9 è necessaria la presenza degli elementi di valutazione relativi a tutti i descrittori; per i voti di comportamento da 8 a 6 è sufficiente la presenza di elementi di valutazione relativi ad un solo descrittore o a più di uno.**

Per la valutazione inferiore a sei decimi, dunque insufficiente, vale quanto definito dalla normativa vigente.

Si precisa che intemperanze particolarmente gravi, anche se episodiche, pur in presenza di un rendimento positivo, interferiscono negativamente sul voto di comportamento.

Nell'attribuzione del voto di comportamento a studenti ai quali sia stata comminata la sospensione dalle lezioni o attività alternativa, i docenti del Consiglio di Classe, in linea con le finalità educative della scuola, sono tenuti a considerare e a valorizzare la maturazione positiva conseguita e i concreti, stabili e significativi cambiamenti intervenuti nel comportamento in esito alla sanzione.

<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>10</b>	<p><b>A.</b> Nessuna sanzione disciplinare</p> <p><b>B.</b> Scrupoloso e consapevole rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</p> <p><b>C.</b> Frequenza assidua e puntualità costante</p> <p><b>D.</b> Comportamento e rispetto verso gli altri esemplare, rispettoso, inclusivo e collaborativo</p> <p><b>E.</b> <u>Partecipazione attiva, propositiva, costruttiva</u> e responsabile alle attività scolastiche e al dialogo educativo</p> <p><b>F.</b> Autonomia e impegno scrupoloso e assiduo nello studio; accurato e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici; rispetto puntuale delle consegne</p>
<b>9</b>	<p><b>A.</b> Nessuna sanzione disciplinare</p> <p><b>B.</b> Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</p> <p><b>C.</b> Frequenza regolare e puntualità costante</p> <p><b>D.</b> Comportamento e rispetto verso gli altri corretto, responsabile e positivo</p> <p><b>E.</b> <u>Partecipazione positiva e costante</u> alle attività scolastiche e al dialogo educativo</p> <p><b>F.</b> Impegno rigoroso e continuo nello studio; coscienzioso e diligente adempimento dei doveri scolastici; costante rispetto delle consegne</p>
<b>8</b>	<p><b>A.</b> Nessuna sanzione disciplinare oppure eventuale presenza di sporadici richiami verbali e/o annotazioni scritte</p> <p><b>B.</b> Inosservanze episodiche non gravi delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto</p> <p><b>C.</b> Frequenza e puntualità nel complesso regolari con un numero contenuto di assenze, ritardi e uscite giustificate con tempestività</p> <p><b>D.</b> Comportamento e rispetto verso gli altri sostanzialmente corretto e educato</p> <p><b>E.</b> <u>Partecipazione positiva, ma non sempre attiva e/o interesse selettivo</u> a seconda della disciplina</p> <p><b>F.</b> Impegno adeguato nello studio; svolgimento non sempre puntuale e/o preciso dei lavori assegnati</p>

7	<p><b>A.</b> presenza di una nota disciplinare scritta e/o frequenti richiami verbali</p> <p><b>B.</b> Inosservanze, episodicamente anche gravi, delle norme del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI (es. ripetuta mancanza di puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze) e delle disposizioni di sicurezza e/o comportamento non sempre rispettoso nei confronti di strumenti, arredi o ambienti scolastici</p> <p><b>C.</b> Frequenza discontinua non debitamente giustificata; numero di entrate posticipate/uscite anticipate superiore a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto (art. 33 = max. 10 a quadrimestre) non certificato</p> <p><b>D.</b> Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso gli altri</p> <p><b>E.</b> <u>Partecipazione saltuaria, superficiale, marginale, selettiva e/o non sempre adeguata</u> al dialogo educativo; <u>scarso interesse</u></p> <p><b>F.</b> Impegno discontinuo nello studio; sporadiche inadempienze dei doveri scolastici e ritardi nella consegna dei lavori assegnati</p>
6	<p><b>A.</b> Presenza di più di una nota disciplinare o sospensione dalle lezioni o sanzioni alternative con attività a favore della comunità scolastica;</p> <p><b>B.</b> Osservanza scarsa e discontinua delle norme del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI (es. ripetuta mancanza di puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze) e delle disposizioni di sicurezza anche con episodi gravi e/o danneggiamento volontario di strumenti, arredi o ambienti scolastici</p> <p><b>C.</b> Frequenza irregolare non debitamente giustificata; numero di entrate posticipate/uscite anticipate superiore a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto (art. 3 = max. 10 a quadrimestre) non certificato.</p> <p><b>D.</b> Comportamento non corretto né rispettoso verso gli altri; uno o più episodi di aggressività verbale, arroganza, ingiurie, offese o volgarità nei confronti di compagni, insegnanti o personale</p> <p><b>E.</b> Partecipazione dispersiva e/o continuo disturbo dell'attività didattica</p> <p><b>F.</b> Impegno inadeguato, incostante e superficiale nello studio; frequenti inadempienze dei doveri scolastici e mancato rispetto ed esecuzione delle consegne in molteplici occasioni</p>
5/4	<p>Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studio. La valutazione inferiore a sei decimi, può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009, come dal seguente stralcio: "La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti d'istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)".</p> <p>L'attribuzione di una votazione insufficiente presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra debitamente verbalizzate; successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti positivi nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative prima evidenziate.</p>

## 9. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

**Tabella Attribuzione credito scolastico**  
(ai sensi della Tabella A del D.L.vo n. 62/2017 art. 15)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico è attribuito in conformità alla tabella allegata al D.Lgs. N. 62/2017, all'interno della fascia corrispondente alla media dei voti conseguita, secondo i seguenti criteri:

- a. Per medie comprese tra 6,1 e 9,0:
- se la cifra decimale è pari o superiore a 0,5, viene assegnato il valore superiore della fascia;
  - se la cifra decimale è inferiore a 0,5, viene assegnato il valore inferiore della fascia
- b. Per medie comprese tra 9,1 e 10:
- se la cifra decimale è pari o superiore a 0,3, viene assegnato il valore superiore della fascia;
  - se la cifra decimale è inferiore a 0,3, viene assegnato il valore inferiore della fascia.

In ogni caso, il punteggio massimo della fascia può essere attribuito esclusivamente se lo studente ha ottenuto un voto di comportamento pari o superiore a 9.

<b>SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO</b>
---

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di ITALIANO**

*Prof. ssa Silvia Balzani*

**Testi in adozione:**

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti, *I classici nostri contemporanei. L'età napoleonica e il Romanticismo. Vol. 4*, Ed. Pearson

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti, *I classici nostri contemporanei. Giacomo Leopardi. Vol. 5.1*, Ed. Pearson

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti, *I classici nostri contemporanei. Dall'età postunitaria al primo Novecento. Vol. 5.2*, Ed. Pearson

**Contenuti svolti entro il 15 maggio**

**Storia della letteratura italiana**

Per quanto riguarda i contenuti specifici della storia della letteratura italiana, tenuto conto del punto di arrivo del percorso didattico svolto nell'anno precedente e delle esigenze specifiche della classe, la docente ha trattato in prospettiva diacronica e/o tematica le linee fondamentali della letteratura italiana e dei principali autori con riferimento ai seguenti periodi:

**L'ETA' DEL ROMANTICISMO vol. 4 e vol. 5.1**

- Il dibattito classico-romantico: Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*, p. 323. Giovanni Berchet, *La poesia popolare*, p. 324. Pietro Giordani, *Un italiano risponde al discorso della de Staël* (passo condiviso su classroom)

- A. Manzoni. La vita. Prima della conversione: le opere classicistiche. Il giansenismo. Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura. *La funzione della letteratura: render le cose un po' più come dovrebbero essere*, dall'Epistolario, p. 369. *Il romanzo e il reale*, dalla Lettre a M. Chauvet, p. 370. *Storia e invenzione poetica*, dalla Lettre a M. Chauvet, p. 375. *L'utile, il vero, l'interessante*, dalla lettera sul Romanticismo, p. 376. Inni sacri. *La pentecoste*, p. 380. La lirica patriottica e civile. *Il cinque maggio*, p. 387. Le tragedie. *Il dissidio romantico di Adelchi*, p. 396. *Coro dell'Atto III*, p. 405. *Morte di Ermengarda*, p. 409. I promessi sposi: trama e personaggi (materiale di sintesi in fotocopia).

- G. Leopardi: la vita. Cultura, poetica e pensiero (materiale di sintesi su classroom): Pessimismo in due fasi principali: 1819-1824 (pessimismo "storico") e 1824-1837 (pessimismo "cosmico"); Le "illusioni"; *La teoria del piacere*, p. 20; *La teoria del vago e indefinito*, p. 22. *L'infinito*, p. 38. *A Silvia*, p. 63. *Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, p. 9. *Dialogo della Natura e di un Islandese*, p. 149. L'evoluzione del pensiero leopardiano: dal pessimismo cosmico alla solidarietà umana (materiale di sintesi su classroom). *La ginestra o il fiore del deserto*, p. 121.

**LA LETTERATURA DEL SECONDO OTTOCENTO vol. 5.2**

- La crisi del ruolo sociale e culturale dell'intellettuale nella seconda metà dell'Ottocento (materiali forniti su classroom). C. Baudelaire: *Perdita d'aureola*, p. 337; *L'albatro*, p. 354; *Corrispondenze*, p. 351; *La Scapigliatura*. E. Praga, *Preludio*, p. 30.

- Tema: Il treno, simbolo della modernità e del progresso, nella letteratura italiana del secondo Ottocento (materiali forniti su classroom). E. Praga. *La strada ferrata*, p. 31; G. Carducci, *Alla stazione in una mattina d'autunno*, p. 79.

- Dal realismo impersonale di G. Flaubert al romanzo naturalista di E. Zola e verista di G. Verga. *I sogni romantici di Emma*, da Madame Bovary, p. 105. *L'alcol inonda Parigi*, da L'Assommoir. *Uno spaccato di vita*, da L'Assommoir (su classroom). *Impersonalità e regressione*, da L'amante di Gramigna, Prefazione, p. 194. *I vinti e la fiumana del progresso*, da I Malavoglia, Prefazione, p. 228. *Rosso Malpelo*, da Vita dei campi, p. 211. I Malavoglia: trama e caratteristiche del romanzo.

**LA LETTERATURA DAL NOVECENTO A OGGI**

**"Tra progresso e tradizione: trasformazioni dell'Italia nella letteratura dal Novecento a oggi"**

In mancanza di un canone consolidato per il secondo Novecento, la docente ha scelto di sviluppare due percorsi di approfondimento a partire da Verga, focalizzandosi sul tema "Tra progresso e tradizione: trasformazioni dell'Italia nella letteratura dal Novecento a oggi". L'obiettivo è stato quello di inserire nella trattazione alcuni autori rappresentativi del secondo Novecento e della contemporaneità. I percorsi sono stati articolati attraverso materiali condivisi sulla piattaforma Classroom e su Drive, anche in considerazione della scelta del Dipartimento di Lettere di non far acquistare il volume 6 (dedicato al periodo tra le due guerre e ai giorni nostri), al fine di rispettare il limite di spesa previsto per i libri di testo.

### I Approfondimento:

**Il progresso: sguardi letterari sull'Italia che cambia** (materiali condivisi su classroom):

- **Stimolo di partenza:** ascolto e lettura del testo della canzone *Il progresso da lontano*, tratta dall'album In continuo movimento (2002) dei Tiromancino. Confronto con la Prefazione ai Malavoglia di Verga
- **Riflessione degli allievi** sul concetto di progresso.
- I. Calvino, Le città invisibili, *Leonia*.
- P. P. Pasolini, Scritti corsari, *Il vuoto di potere* (l'articolo delle lucciole).

### II Approfondimento

**Il modello verghiano nella rappresentazione novecentesca e contemporanea del mondo rusticano e urbano** (materiali condivisi su classroom). Richiamo dei temi verghiani e lettura autonoma dei seguenti autori (materiali e passi condivisi su Drive):

- L. Pirandello, *Ciàula scopre la luna*, dalle Novelle per un anno.
- F. Tozzi, *L'incipit del romanzo Il podere*.
- I. Silone, *A che servono i ragionamenti*, da Fontamara.
- C. Pavese, *L'incipit del romanzo Paesi tuoi*.
- G. Fenoglio, *Il sacrificio di Agostino*, da La malora.
- P.P. Pasolini, *Il salvataggio della rondine. La morte di Genesisio*, da Ragazzi di vita.
- R. Saviano, *Pasquale, il sarto più bravo del mondo*, da Gomorra (e visione del film di Matteo Garrone).

### **IL ROMANZO TRA FINE OTTOCENTO E INIZIO NOVECENTO vol. 5.2**

- **Il Decadentismo e il rifiuto della cultura positivista e dei valori della società borghese** (materiali condivisi su classroom). Cenni alle teorie di Nietzsche, Bergson, Freud ed Einstein.
- **La dissoluzione del romanzo naturalista e verista.** Cenni alla trama di *À rebours* di J. K. Huysmans (materiali condivisi su classroom).
- **G. D'Annunzio: la vita. L'estetismo e la sua crisi. *Il verso è tutto* (condiviso su classroom). *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, da *Il piacere*, p. 431. **I romanzi del superuomo. *Il superomismo di Cantelmo* (condiviso su classroom).****
- **La dissoluzione dell'io nel romanzo moderno di L. Pirandello e I. Svevo. L'identità compromessa: dalla paralisi al riscatto dell'inetto. Trame e passi scelti dai seguenti romanzi: L. Pirandello: *Il fu Mattia Pascal*, e *Uno, nessuno, centomila* (materiali e passi condivisi su classroom); I. Svevo: *Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno* (materiali e passi condivisi su classroom).**

### **LA POESIA TRA FINE OTTOCENTO E INIZIO NOVECENTO vol. 5.2**

- La poesia italiana decadente: il rapporto con C. Baudelaire, il Simbolismo francese (P. Verlaine e A. Rimbaud) e la tensione continua tra innovazione e tradizione (materiali condivisi su classroom). G. Pascoli: la poetica del "fanciullino": *Una poetica decadente*, p. 534.
- **Tema: Il volto e la voce ambigua della natura nella poesia dei due massimi esponenti del Decadentismo italiano.** G. Pascoli: *poesie scelte da Myricae* (materiali condivisi su classroom); G. D'Annunzio: *poesie scelte dalla sezione Alcyone, Le laudi* (materiali condivisi su classroom).
- **Tema: La violenza della parola e la violenza della guerra: il Futurismo e il primo G. Ungaretti.** *Poesie scelte da L'allegria* (materiali condivisi su classroom).
- **Tema: "Attraversare D'Annunzio": i crepuscolari e il primo Montale in dialogo polemico con la tradizione e con il modello del poeta vate e superuomo.** *Poesie scelte da Ossi di seppia* (materiali condivisi su classroom).

## Attività di approfondimento su tematiche di attualità

**Tema: La violenza di genere** (materiali condivisi su classroom)

**La lingua italiana è sessista? di Vera Gheno**, articolo tratto da Aula di Lettere di Zanichelli.

Alcuni allievi hanno approfondito la tematica tramite condivisione in classe di esposizioni/presentazioni di articoli sempre tratti da Aula di Lettere di Zanichelli:

- *Solo parole? No, microaggressioni;*
- *La figura maschile nelle campagne contro la violenza sulle donne di Elisa Mandelli;*
- *Per gioco, per desiderio e per potere. Tre violenze contro le donne di Andrea Tarabbia.*

## Metodi e strumenti

È stata sempre promossa l'interazione tra studente e docente. La docente ha adottato le seguenti modalità:

- **Consolidamento delle competenze di scrittura:** Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo; Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità;
- **lezione frontale e riflessioni guidate;**
- **lettura e commento dei testi d'autore** presi in esame;
- **somministrazione di questionari di ripasso;**
- **svolgimento di esercitazioni** collettive e individuali, seguite da **correzioni e confronti;**
- A seconda delle diverse esigenze didattiche, sono stati utilizzati, oltre al manuale, materiali didattici in fotocopia o condivisi su Classroom (presentazioni, schemi, sintesi, videolezioni prodotte dall'insegnante e reperite in rete).

**N. B.:** Tutti i materiali utilizzati per gli approfondimenti e non presenti nel manuale adottato sono stati condivisi con gli studenti tramite la piattaforma Classroom, Drive o in fotocopia e allegati integralmente alla programmazione curricolare depositata presso la Segreteria didattica, a disposizione per eventuale consultazione.

## Valutazione

Sono state svolte almeno tre prove per ciascun quadrimestre:

### I quadrimestre:

- Verifica scritta in forma di questionario di letteratura: quesiti a risposta multipla e a risposta aperta;
- Laboratorio di scrittura (valutato come attività formativa condivisa su classroom): Tipologia C - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
- Verifica scritta - tipologie A, B, C.

### II quadrimestre:

- Verifica scritta - Tipologia C: argomento di Filosofia, con traccia fornita dalla prof.ssa A. Ottaviano Quintavalle;
- Verifica scritta in forma di questionario di letteratura: quesiti a risposta multipla e a risposta aperta;
- Verifica scritta - simulazione della prima prova: tipologie A,B, C.
- Prova orale - programmata nella seconda metà di maggio sui contenuti disciplinari di Italiano e Latino: prova su autori, testi e temi affrontati nelle due discipline durante l'anno scolastico, con analisi di un documento (testo scritto, immagine di opera d'arte, fotografia, parola o concetto chiave), riflessione e costruzione di un percorso interdisciplinare finalizzato alla simulazione del colloquio d'esame e con l'obiettivo di valorizzare le conoscenze e le competenze maturate dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

## Valutazione di fine periodo:

Il voto proposto allo scrutinio finale è l'esito sia dei risultati delle verifiche svolte dall'allievo, sia dei suoi progressi rispetto alle condizioni iniziali, sia infine della continuità e della costanza dell'impegno nello studio, nell'applicazione nel lavoro domestico e nella partecipazione attiva alle lezioni in classe.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di LATINO**

*Prof. ssa Silvia Balzani*

**Testi in adozione**

P. Fedeli, E. Malaspina, L. Antonelli, *Musae comites, III L'età imperiale*, (Edizione blu).

**Contenuti svolti entro il 15 maggio**

**1. Orazio. Vita e opere.**

- Tema: “**La figura femminile nella poesia di Orazio**”. Letture (in traduzione): Odi I, 5, *A Pirra*; Epodi, 15, *La donna infedele*; Odi III, 9, *Donec gratus eram tibi* (Lidia) (**materiale condiviso su classroom**).
- Tema: “**Il tempo**”. Odi I, 11, *Vivere nel presente* (Leuconoe) (**materiale condiviso su classroom**).

**2. Seneca. Vita e opere. FOCUS: L'immagine di Seneca morente, Tacito, Annales, XV, 63-64, p. 28.**

- Tema “**Il tempo**”: Lettura: *Seneca e la condanna della speranza*, articolo a cura di Michela Mariotti, in *Aula di Lettere di Zanichelli* (**materiale condiviso su classroom**); Letture da Seneca (in traduzione): *De brevitate vitae*, 12, 1-3, *La galleria degli sfaccendati*, p. 53; Epistola 1, 1-5, *Essere padroni del proprio tempo* p. 49; Lettura del microsaggio: *La riflessione filosofica sul tempo (da Esiodo a Bergson)* (**materiale condiviso su classroom**).

- Lettura (in traduzione): *De clementia*, I, 5, 2-5, *La clemenza, virtù suprema del princeps*, p. 63. Ogni allievo/a ha approfondito la conoscenza dell'autore attraverso la lettura (sempre in traduzione) di almeno un altro brano scelto tra quelli presenti nel libro di testo

**3. Agostino. Vita e le Confessioni.**

- Tema: “**Il tempo**” Confronto tra Agostino e Seneca sulla concezione del tempo. Lettura (in traduzione): *Confessiones*, XI, 14-17 e 17-22 (**materiale condiviso su classroom**).

**4. Lucano. Vita e opera.**

- Letture (in traduzione): *Bellum civile*, I, V, 1-66, *Proemio. L'elogio di Nerone* (**materiale fornito in fotocopia**); I personaggi di un épos senza eroe: *Bellum civile*, I, vv. 146-157, *Cesare, L'anti-Enea*; *Bellum civile*, I, vv. 131-143, *La figura parzialmente positiva di Pompeo* (**materiale fornito in fotocopia**).

**5. La satira di età imperiale.**

**A. Persio. Vita e opera. CONVIVIUM.** La voce della critica: *Il linguaggio satirico di Persio*, di F. Bellandi, p. 206.

- Letture (in traduzione): I quattordici coliami (**materiale condiviso su classroom**) e guida alla lettura a p. 216; *Satira III*, vv. 98-102, *La morte del giovane crapulone* (**materiale fornito in fotocopia**).

**B. Giovenale. Vita e opera.**

- Letture (in traduzione): *Satira I*, vv. 1-21; 73-90; 147-171, *L'indignatio*, pp. 221-223; *Satira VI*, vv. 115-132, *L'Augusta meretrix* (**materiale condiviso su Classroom**).

**6. Il “romanzo” latino.**

**A. Petronio. Vita e opera.**

- Letture (in traduzione): *Satyricon*, 50, 5-51, 6, *La novella del vetro infrangibile*, pp. 165-166; *Satyricon*, 111-112, *La matrona di Efeso*, pp. 192-197 e confronto con la favola di Fedro *La vedova e il soldato*.

**B. Apuleio. Vita e opere.**

- Letture (in traduzione): *Metamorfosi*, III, 21, *La metamorfosi di Pànfile*, pp. 434-435; *Metamorfosi*, IV, 28-31, *La favola di Amore e Psiche*, passi scelti, pp.452-462.

**Metodi e strumenti**

È stata sempre promossa l'interazione tra studente e docente. La docente ha adottato le seguenti modalità:

- **lezione frontale e riflessioni guidate;**
- **lettura e commento dei testi d'autore** presi in esame;
- **somministrazione di questionari di ripasso;**
- A seconda delle diverse esigenze didattiche, sono stati utilizzati, oltre al manuale, materiali didattici in fotocopia o condivisi su Classroom (presentazioni, schemi, sintesi, videolezioni reperite in rete).

**N. B.:** Tutti i materiali utilizzati per gli approfondimenti e non presenti nel manuale adottato sono stati condivisi con gli studenti tramite la piattaforma Classroom o in fotocopia e allegati integralmente alla programmazione curricolare depositata presso la Segreteria didattica, a disposizione per eventuale consultazione.

### **Valutazione**

Sono state svolte almeno due prove per ciascun quadrimestre:

#### **I quadrimestre:**

- Verifica scritta in forma di questionario di letteratura (su Orazio): quesiti a risposta multipla e a risposta aperta.
- Verifica scritta in forma di questionario di letteratura: quesiti a risposta multipla e a risposta aperta (su Seneca e Agostino).

#### **II quadrimestre:**

- Verifica scritta in forma di questionario di letteratura: quesiti a risposta multipla e a risposta aperta (su Seneca e Lucano).
- Verifica scritta in forma di questionario di letteratura: quesiti a risposta multipla e a risposta aperta (su Persio e Giovenale).
- Prova orale - programmata nella seconda metà di maggio sui contenuti disciplinari di Italiano e Latino: prova su autori, testi e temi affrontati nelle due discipline durante l'anno scolastico, con analisi di un documento (testo scritto, immagine di opera d'arte, fotografia, parola o concetto chiave), riflessione e costruzione di un percorso interdisciplinare finalizzato alla simulazione del colloquio d'esame e con l'obiettivo di valorizzare le conoscenze e le competenze maturate dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

#### **Valutazione di fine periodo:**

Il voto proposto allo scrutinio finale è l'esito sia dei risultati delle verifiche svolte dall'allievo, sia dei suoi progressi rispetto alle condizioni iniziali, sia infine della continuità e della costanza dell'impegno nello studio, nell'applicazione nel lavoro domestico e nella partecipazione attiva alle lezioni in classe.

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di MATEMATICA**

*Prof. Eugenio Manetti*

### **Contenuti:**

Funzioni, successioni e loro proprietà: definizione di funzione, classificazione delle funzioni, dominio di una funzione, funzioni uguali, intersezioni con gli assi cartesiani, zeri e segno di una funzione. Proprietà delle funzioni: funzioni pari e funzioni dispari, funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.

Studio di funzione di: funzioni razionali fratte, funzioni irrazionali intere, funzioni irrazionali fratte, funzioni esponenziali e logaritmiche (dominio, eventuali simmetrie, intersezioni del grafico con gli assi cartesiani, segno, eventuali asintoti).

Limiti: intervalli (limitati ed illimitati), intorno di un punto, intorno destro e sinistro di un punto, intorno di meno infinito e di più infinito, punti di accumulazione, limite finito per  $x$  tendente a valore finito, limite finito per  $x$  tendente a valore finito, limite finito/infinito per  $x$  tendente a valore finito/ infinito.

Calcolo dei limiti e continuità: limiti di funzioni elementari (funzioni potenza, funzioni radice, funzioni esponenziali, funzioni logaritmiche), limite della somma (le funzioni hanno limite finito), limite della somma (le funzioni non hanno entrambe limite finito), limite del prodotto e del quoziente quando le funzioni hanno limite finito e quando le funzioni non hanno entrambe limite finito, forma indeterminata infinito su infinito, forma indeterminata 0/0.

Funzioni continue: definizione di funzione continua in un punto, alcune funzioni continue, funzioni non continue in un punto.

Asintoti: asintoti verticali e orizzontali, ricerca degli asintoti orizzontali e verticali, asintoti obliqui.

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di FISICA**

*Prof. Eugenio Manetti*

### **Contenuti:**

I fenomeni elettrostatici: elettrizzazione per strofinio, i conduttori e gli isolanti, principio di conservazione della carica, elettrizzazione per contatto per induzione e la polarizzazione, la legge di Coulomb (forza fra cariche puntiformi). Forza di Coulomb e forza gravitazionale: analogie e differenza. La costante dielettrica relativa in un mezzo, la distribuzione della carica nei conduttori, la densità superficiale di carica.

I campi elettrici: campi scalari e vettoriali, il campo gravitazionale, il campo generato da una carica elettrica, intensità, direzione e verso del campo elettrico, campo generato da una carica puntiforme, campo elettrico generato da più cariche puntiformi, le linee di campo, la forza elettrica come forza conservativa, energia potenziale elettrica, il grafico dell'energia potenziale elettrica, la differenza di potenziale, potenziale elettrico in un punto.

Le cariche elettriche in moto: circuito e corrente elettrica, intensità di corrente elettrica, corrente continua e corrente alternata, relazione fra tensione e corrente elettrica, la prima legge di Ohm, seconda legge di Ohm.

I campi magnetici: i magneti, campo magnetico creato da magneti, le linee del campo magnetico, campo magnetico creato da una corrente, l'intensità del campo magnetico, il campo magnetico terrestre, forze su conduttori percorsi da corrente, l'interazione fra correnti, la forza su una carica in moto.

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di SCIENZE NATURALI**

*Prof. ssa Laura Versari*

### **Profilo della classe**

L'attività del docente con la 5^ASU è iniziata in quarta liceo e proseguita al quinto anno.

Il percorso formativo del gruppo si è svolto in un clima generalmente sereno e rispettoso. Gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento educato, tuttavia hanno mostrato un atteggiamento prevalentemente passivo nei confronti della disciplina. È mancato l'interesse spontaneo, la partecipazione attiva e la propensione a porre domande o ad approfondire i contenuti trattati. Nonostante gli sforzi della docente per stimolare l'interesse e il coinvolgimento attivo, la risposta da parte degli studenti è stata spesso limitata.

Il livello di apprendimento complessivo della classe si attesta su una fascia medio-bassa. Si rilevano lacune pregresse gravi e diffuse, riconducibili anche alla discontinuità didattica legata alla Didattica a Distanza nei primi anni del percorso liceale, che ha inciso negativamente sull'acquisizione delle conoscenze di base. Tali fragilità non sono state colmate nel triennio, in quanto non è stato acquisito un metodo di studio efficace e adeguato al livello della scuola secondaria di secondo grado. Lo studio risulta spesso superficiale, non sistematico e disorganizzato. Nella maggior parte degli studenti si riscontrano difficoltà nella comprensione dei contenuti minimi, nella rielaborazione personale delle conoscenze e nell'applicazione autonoma di concetti e procedure. Le carenze riguardano in particolare la logica, l'analisi della realtà e l'argomentazione critica, oltre all'impiego di una forma espressiva adeguata che tenga anche conto dell'utilizzo di una terminologia tecnica (sia nelle prove scritte sia nelle prove orali).

Solo una parte minoritaria degli studenti ha raggiunto risultati soddisfacenti o buoni, mostrando una discreta autonomia nello studio e nella gestione del lavoro scolastico.

Le attività di recupero e potenziamento, proposte durante il percorso, non sono state adeguatamente sfruttate dalla maggior parte degli studenti. Si segnala inoltre un numero consistente di assenze strategiche in occasione delle verifiche programmate, a testimonianza di una preparazione spesso concentrata nel breve periodo e non sistematica.

### **Obiettivi**

Gli obiettivi della programmazione didattica per la classe quinta si sono orientati al consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale del Liceo delle Scienze Umane, con particolare attenzione alla preparazione in vista dell'Esame di Stato.

In particolare, si è puntato a far conseguire agli studenti i seguenti obiettivi:

- Comprendere e analizzare i concetti fondamentali della biologia, della chimica e della scienza della Terra, con particolare attenzione ai fenomeni legati alla biochimica e alla chimica organica;
- Riconoscere il valore delle conoscenze scientifiche nella vita quotidiana, nella tutela della salute, nell'ambiente e nella società contemporanea;
- Sviluppare un linguaggio scientifico corretto, utilizzando in modo appropriato terminologia, definizioni e modelli;
- Rielaborare criticamente le informazioni scientifiche, collegando concetti e fenomeni anche in chiave interdisciplinare, soprattutto con le scienze umane e la filosofia;
- Comprendere e produrre testi di carattere scientifico, sia in forma scritta che orale;
- Saper leggere, interpretare e commentare dati, tabelle e grafici, sviluppando la capacità di riflessione critica e argomentazione logica;
- Promuovere un atteggiamento scientifico fondato sull'osservazione, la verifica, il dubbio metodico e la ricerca di spiegazioni fondate;
- Consolidare un approccio consapevole alle problematiche ambientali, bioetiche e sanitarie, favorendo comportamenti responsabili e informati.

### **Metodologia**

Nella prospettiva di far acquisire agli studenti la consapevolezza del significato e del valore delle conoscenze scientifiche nella quotidianità, l'attività didattica ha mirato non solo alla trasmissione dei contenuti disciplinari, ma anche allo sviluppo di competenze trasversali legate alla comprensione, alla rielaborazione e alla comunicazione dell'informazione scientifica.

Le lezioni si sono svolte prevalentemente con modalità frontale e dialogata, integrate da attività individuali e collettive di rielaborazione, schematizzazione e risoluzione di quesiti, con attenzione agli aspetti applicativi e interdisciplinari delle scienze naturali.

Si è fatto ricorso a:

- lezione dialogata e problematizzazione,
- analisi di casi e testi,

- lavoro individuale e in piccoli gruppi al fine di promuovere il consolidamento delle procedure richieste,
- attività laboratoriali dove possibile,
- uso di mappe concettuali e schematizzazioni.

### **Materiali didattici, strumenti e libri di testo utilizzati**

Il programma è stato svolto utilizzando in primo luogo il libro di testo adottato:

“Chimica organica, biochimica, biotecnologie, Scienze della Terra” - Linx - Bruno Colonna e Varaldo.

In aggiunta al manuale indicato sopra, sono state impiegate fotocopie e documenti in formato digitale di esercitazioni e di testi da analizzare e discutere, presentazioni multimediali e la strumentazione informatica di cui è dotata l'aula (computer e lavagna interattiva multimediale), utilizzata anche per la visione di qualche breve filmato e per la visione di immagini.

### **Verifiche e valutazioni**

Per ogni quadrimestre sono state effettuate tre prove scritte semistrutturate con esercizi misti, mirate a verificare la conoscenza da parte degli studenti dei principali contenuti teorici del programma svolto.

Le prove orali sono state valutate tenendo in considerazione la griglia d'Istituto, che conferisce particolare peso a capacità di saper rispondere in modo coerente e sicuro alle domande, capacità di padroneggiare e organizzare i contenuti in maniera autonoma, capacità di cogliere e realizzare relazioni e collegamenti tra argomenti, capacità di offrire una lettura critica e personale degli argomenti trattati, capacità di esporre in modo corretto e ordinato i concetti mediante una forma espressiva adeguata al contesto comunicativo e l'uso di termini tecnici della disciplina.

### **Interventi di recupero e supporto**

Non sono state programmate attività di recupero strutturato da parte dell'Istituto.

Vista la grande insicurezza mostrata da buona parte degli studenti fin dalle prime prove sia nella produzione scritta sia nell'esposizione orale, il lavoro svolto con la classe ha tenuto in considerazione quotidianamente e stabilmente queste due necessità ed è stato pensato e strutturato con il fine di colmare lacune pregresse e debolezze legate al percorso individuale, anche se questo ha richiesto l'impiego di un numero considerevole di ore di lezione.

Il recupero delle carenze è stato effettuato principalmente attraverso:

- attività di recupero in itinere,
- esercitazioni guidate in classe,
- uso di materiali semplificati e mirati,
- supporto individualizzato o per piccoli gruppi,
- assegnazione di compiti personalizzati,
- colloqui di chiarimento sui contenuti.

Sono state costantemente offerte occasioni per il recupero, ma la partecipazione è risultata spesso discontinua o assente. Le misure di potenziamento sono state rivolte in modo selettivo agli studenti che hanno mostrato interesse, capacità e continuità nell'impegno.

### **Programma svolto**

#### **Modulo 1^: La chimica del carbonio**

Caratteristiche del carbonio. ibridazione  $sp$ ,  $sp^2$ ,  $sp^3$ . Rappresentazione grafica delle molecole organiche: le formule di struttura (formule molecolari, di Lewis, formule razionali, formule condensate, topologiche).

L'isomeria: di struttura (di catena, di posizione) e la stereoisomeria (configurazionale: geometrica ed enantiomeria; conformazionale). I gruppi funzionali.

#### **Modulo 2^: La classificazione dei composti organici**

Gli alcani: l'ibridazione del carbonio, la nomenclatura, le proprietà fisiche. L'isomeria degli alcani: di catena, di conformazione. Le reazioni degli alcani: di combustione e di alogenazione (sostituzione radicalica). Gli alcheni: l'ibridazione del carbonio, la nomenclatura, le proprietà fisiche. L'isomeria degli alcheni: di posizione, di catena e geometrica. Le reazioni degli alcheni: idrogenazione (riduzione catalitica), addizione elettrofila (alogenazione, reazione con acidi alogenidrici, reazioni di idratazione). La regola di Markovnikov. Gli alchini: l'ibridazione del carbonio, la nomenclatura. L'isomeria negli alchini: di posizione e di catena. Le proprietà fisiche degli alchini. Le reazioni degli alchini: addizione elettrofila (alogenazione, reazione con acidi alogenidrici, reazioni di idratazione e tautomeria cheto-enolica), idrogenazione. Gli idrocarburi aromatici: il benzene: Caratteristiche fisiche. Le forme limite di Pauling e l'ibrido di risonanza. Le reazioni di sostituzione elettrofila del benzene. I derivati degli idrocarburi aromatici: gli IPA e gli eterociclici di importanza biologica.

**Modulo 3^: Le basi della Biochimica**

I carboidrati: caratteristiche generali e funzioni. I monosaccaridi: aldosi e chetosi. La chiralità: le configurazioni D e L. Le strutture cicliche dei monosaccaridi. Gli oligosaccaridi: maltosio, cellobiosio, lattosio e saccarosio. I polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa. I lipidi: idrolizzabili e non idrolizzabili. Gli acidi grassi monoinsaturi: posizione e configurazione del doppio legame. Gli acidi grassi polinsaturi (PUFA): le estremità  $\alpha$  e  $\omega$  e la posizione dei doppi legami. I trigliceridi: i grassi e gli oli. La reazione di saponificazione. I fosfolipi, steroidi, cere e vitamine. Gli amminoacidi e il legame peptidico. Le proteine: il carattere anfotero. La struttura delle proteine: la conformazione nativa e i quattro livelli gerarchici. La struttura primaria. La struttura secondaria ( $\alpha$ -elica e  $\beta$ -foglietto) e le proteine fibrose. La struttura terziaria e le proteine globulari. La struttura quaternaria. La denaturazione delle proteine. Le funzioni delle proteine. Gli enzimi: l'energia di attivazione e lo stato di transizione. Il ruolo degli enzimi. Gli enzimi con parte non proteica: differenza tra apoenzima, cofattore, coenzima. La classificazione degli enzimi. Il meccanismo d'azione degli enzimi: l'adattamento indotto. Il controllo dei processi metabolici: attivatori e inibitori. L'inibizione irreversibile e reversibile, competitiva e non competitiva. I nucleotidi e le basi azotate. La struttura dei nucleotidi. I nucleotidi con funzione energetica: NAD, FAD (trasportatori) e ATP (accumulatori). Gli acidi nucleici: DNA e RNA.

**Modulo 4^: Il metabolismo**

I sistemi termodinamici aperti, chiusi, isolati. Le reazioni esoergoniche ed endoergoniche. Il metabolismo energetico: le reazioni cataboliche e le reazioni anaboliche. La regolazione del metabolismo attraverso gli enzimi. Le reazioni di ossidazione del catabolismo. Il destino del piruvato. I trasportatori di energia: ATP. La fosforilazione a livello del substrato. I trasportatori di idrogeno e di elettroni: NAD e FAD. La respirazione cellulare aerobica. La glicolisi: la fase endoergonica e la fase esoergonica. Il bilancio energetico della glicolisi. Il destino del piruvato in condizioni anaerobiche: la fermentazione lattica e la fermentazione alcolica. Le fasi della respirazione cellulare: la decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa. (catena di trasporto degli elettroni, chemiosmosi sintesi di ATP). Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio. La fotosintesi. Il ruolo della luce e dei pigmenti. Le fasi della fotosintesi: luminosa (ciclo Z) e oscura (ciclo di Calvin). L'organizzazione dei fotosistemi: molecole antenna e centro di reazione.

**Modulo 5^: Le biotecnologie**

L'origine delle biotecnologie. L'ingegneria genetica si basa su tre fattori: la scoperta degli enzimi di restrizione, l'universalità del codice genetico, le tecniche di amplificazione genica. Gli enzimi di restrizione e la tecnologia del DNA ricombinante. L'editing genetico: CRISPR/CAS9. Il clonaggio. I plasmidi come vettori di DNA: struttura e caratteristiche. La clonazione con plasmidi e con trascrittasi inversa. differenza tra clonazione e clonaggio. Le genoteche. L'impronta genetica. La PCR. L'elettroforesi. Il sequenziamento del DNA: il metodo Sanger. Le sonde nucleotidiche: per identificare batteri con DNA ricombinante e per l'analisi delle malattie genetiche. Il Progetto Genoma Umano

**Modulo 6^: Le applicazioni delle biotecnologie**

Definizione di OGM, chimere e ibridi. Gli anticorpi monoclonali per la ricerca, la terapia e la diagnostica. Le cellule staminali nella terapia genica e le iPSC. Vaccini ricombinanti e farmaci ricombinanti. Applicazioni delle biotecnologie in agricoltura (Golden rice e Mais Bt) e nella zootecnica (gene pharming e gene targeting). Applicazioni in ambito ambientale (biocombustibili, biorisanamento e biofiltri, biosensori). Applicazioni forensi e editing genomico con sistema CRISPR-Cas9 e definizioni di TEA.

**Modulo 7^: La tettonica delle placche**

La struttura interna del pianeta e lo studio delle onde sismiche. Le superfici di discontinuità e gli strati terrestri. L'andamento della temperatura all'interno della terra: il flusso di calore, l'origine del calore terrestre. Il campo magnetico terrestre: la convezione termica e chimica, la geodinamo e le inversioni del campo magnetico. La teoria della deriva dei continenti: prove e obiezioni. La teoria della tettonica delle placche. I margini di placca divergenti, convergenti e trasformati. La verifica del modello della tettonica delle placche: paleomagnetismo, distribuzione geografica dei vulcani, punti caldi, misurazione dei movimenti delle placche. Il motore della tettonica: le forze che determinano il movimento delle placche, i modelli della convezione del mantello. Le strutture principali dei fondi oceanici: piane abissali, margini, dorsali e fosse. I margini attivi (subduzione, prisma di accrezione e piano di Benioff). Le strutture della crosta continentale: gli orogeni e i cratoni. L'isostasia.

**Attività di laboratorio**

Preparazione di saponi; estrazione del DNA da frutta.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di INGLESE***Prof. ssa Alessandra Zani***Profilo della classe**

La quinta ASU del Liceo delle Scienze Umane, che ho seguito con continuità dalla classe prima, è costituita da 29 alunni, 25 femmine e 4 maschi. 8 alunni sono certificati per B.E.S. (per la natura delle quali si rimanda alla documentazione allegata). La classe è costituita in gran parte da alunni educati e rispettosi e possiede un discreto gruppo di alunni diligenti e volenterosi: gli alunni suddetti hanno accolto sempre di buon grado le proposte didattiche dell'insegnante, dimostrando buona volontà nello studio. Pur se generalmente poco inclini ad intervenire durante le lezioni, gli alunni sono complessivamente migliorati nelle competenze linguistiche. Un ristretto gruppo si è impegnato, nell'arco del triennio, nella frequenza dei corsi organizzati dal nostro Istituto per il conseguimento delle certificazioni linguistiche di Cambridge e, per un'alunna, nel percorso del Doppio Diploma Italia-USA, che ha portato a termine con successo. Un altro gruppo si è invece limitato a uno studio più episodico, mirato essenzialmente al superamento circostanziale delle prove di verifica proposte. Tali alunni si sono complessivamente mostrati meno costanti nello studio e, quindi, complessivamente meno brillanti nei risultati raggiunti. Si evidenziano, così, diversi gradi di competenza linguistica, la quale, anche grazie al progetto di Educazione Civica di 10 ore in lingua inglese sulle tematiche del rispetto ambientale svolto nel primo quadrimestre, è complessivamente migliorata nell'arco dell'anno scolastico.

**Attività di sostegno/potenziamento/approfondimento disciplinare svolte nel triennio**

Le attività di sostegno sono state attivate in itinere come pause didattiche, tutte le volte che ne è stata ravvisata la necessità.

**Metodologie didattiche adottate**

Lezione frontale, lezione dialogata, visione di filmati, ricerca autonoma su Internet, webinar su Meet, video lezioni, presentazioni in Power Point, svolgimento di esercizi in diretta e in differita con gli strumenti della piattaforma GS4E, oltre ad usufruire delle risorse offerte dalla versione online del testo di studio su Hub Scuola. Come richiesto dalla disciplina, gli alunni sono stati motivati a partecipare attivamente alle lezioni sia con attività di gruppo che individualmente, stimolando al contempo l'esercizio costante delle abilità comunicative in funzione sia dell'acquisizione e dell'affinamento della literacy (alfabetizzazione) in lingua inglese che dello sviluppo di una coscienza critica esprimendo, anche in lingua italiana, la propria opinione rispetto ai temi trattati. Si è favorito l'incontro con i testi letterari, fornendo una scheda di lettura utile a strutturare l'analisi dei contenuti e della forma delle opere oggetto di studio. Si è, inoltre, promossa la creazione di *links* con le altre discipline di studio in senso sinottico, a partire dai macro temi individuati nelle opere studiate, durante le interrogazioni orali. Gli alunni sono, inoltre, stati invitati ad esercitarsi in preparazione alla prova INVALSI, svolgendo esercizi mirati in classe.

**Criteri e strumenti di verifica e valutazione**

Le verifiche formali sommative e formative sono state complessivamente 3 nel primo quadrimestre 3 nel secondo quadrimestre.

**Verifiche formative**

Le operazioni di verifica formativa, frequenti e sistematiche, hanno avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite dalle alunne, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi e sono state effettuate all'interno delle singole unità didattiche attraverso il coinvolgimento dei singoli studenti.

**Valutazione sommativa**

Le verifiche sommative sono state effettuate al termine di una o più unità didattiche mediante prove orali e writing tesi a ben strutturare la prova orale d'esame e hanno interessato complessivamente tutti i contenuti del programma disciplinare. Le valutazioni delle prove sommative sono state comunicate agli studenti tramite Classroom o in presenza e riportate sul Registro Elettronico e quindi sono state rese consultabili dagli alunni e dalle famiglie. Elementi come la partecipazione alle lezioni e la consegna puntuale di attività assegnate tramite Registro elettronico, oltre ad altri riferibili ai livelli di attenzione e di partecipazione, di iniziativa e di responsabilità, ugualmente registrati durante l'attività a distanza, contribuiranno alla valutazione finale delle studentesse nei termini deliberati dal Collegio Docenti con riferimento al DPR 122/2009 e al D.lgs. 62/2017 e successive modifiche.

### **Programma svolto fino al 15 maggio**

Dal libro di testo in adozione, *LitHUB compact*, di A.Martelli, I. Bruschi, E. Armellino, ed. Rizzoli, con l'aggiunta di alcuni testi in fotocopia (vedi \* nel testo), sono stati svolti i seguenti argomenti:

### **Romanticism**

William Blake, biography, main themes and style, the prophetic function of the poet, pp. 227-228. Hymn: "Jerusalem"\*. Songs of Innocence, Songs of Experience, reading: "The Lamb", p. 229, "The Tyger", p.231, "The Chimney Sweeper"\*(in Songs of Innocence and in Songs of Experience\*), "London\*" (in Songs of Experience)

William Wordsworth, biography, themes and style: the roles of childhood, memory and imagination, the Preface to Lyrical Ballads, manifesto of Romantic poetry, pp. 233-234. "She dwelt among the untrodden ways", pp. 235. "My heart leaps up when I behold", p.237. Loneliness vs solitude: "I wandered lonely as a cloud" p.238.

S. T. Coleridge, biography, main themes and style, pp. 242-243. The Rime of the Ancient Mariner, p. 244. Reading: "It is an ancient Mariner", "Water, water everywhere" pp.244,245,246.

Mary Shelley, biography, main themes and style, pp. 270-271. Frankenstein, or the Modern Prometheus, reading: "A thing such even Dante could not have conceived", pp.274-275.

Edgar Allan Poe, biography, themes and style, pp. 277-278 The Fall of the House of Usher, reading: "Roderick's death", pp. 278-279.

Jane Austen, Pride and Prejudice.pp. 263-264-265. Reading: "Why am I thus rejected?", pp.266-267-268.

### **The Victorian Age**

Charles Dickens, biography, themes and style,pp.307-308.

Oliver twist,pp.309-310. Reading: Please, sir, I want some more, pp. 311-312.

Hard Times, p. 316, reading: "Nothing but facts!",pp. 317,318

Charlotte Brontë: Jane Eyre, a reflection about Women's condition in the Victorian Age - pp. 322-324-324. Reading: "The Woman in the Attic", pp. 324-325

Oscar Wilde, biography, main works, themes and style, Aestheticism, pp. 337-338 - The Picture of Dorian Gray. Reading: "I have put too much of myself into it", pp. 339-340-341.

The Importance of Being Earnest. Story, themes and style,p. 344, reading: "There is something in that name", pp. 345-346.

Robert Louis Stevenson, Dr Jekyll and Mr Hyde, pp. 332-333. Reading: "Mr Hyde meets Dr Lanyon", pp. 334-335 and do exs. 11, p.337.

Rudyard Kipling, biography, themes and style: the British Empire, duty and responsibility, pp. 348-349. The colonizers' point of view: The White Man's Burden, pp. 349-350-351.

### **The Edwardian Age**

Joseph Conrad, Heart of Darkness, reading: "The grove of death". pp.389-392.

### **Modernism**

Virginia Woolf, biography, main works, themes and style, pp. 442-443-444. Mrs Dalloway. Reading: Clarissa and Septimus, pp. 445-446.

James Joyce - biography, themes and style, main works, Dubliners, "Eveline", reading: "Like a helpless animal", pp. 439-440-441.

*I seguenti argomenti verranno proposti alla classe dopo il 15 maggio:*

**Post-War culture**

Samuel Beckett - The Theatre of the Absurd - Waiting for Godot.  
pp. 480-482, reading: "You're sure it was here ?" pp. 483-484-485.

George Orwell, introduction to the author, biography, main themes and style, works, 1984,  
pp. 490-491, reading: pp. 492-493, "Down with Big Brother".

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di FILOSOFIA**

*Prof. ssa Alessandra Ottaviano Quintavalle*

### **Presentazione della classe**

L'insegnante è stata assegnata alla classe all'inizio dell'anno scolastico 2022-2023, quando gli studenti cominciavano il terzo anno.

Dal punto di vista relazionale, il rapporto fra la docente e la classe è sempre stato diretto e disteso.

Dal punto di vista disciplinare, in generale la classe ha sempre seguito le lezioni con attenzione, ma senza partecipare attivamente; mediamente gli studenti non hanno lavorato con regolarità e hanno svolto i compiti a casa con scarso impegno.

Dal punto di vista motivazionale, la classe non è pienamente consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana, dunque non ne apprezza il valore.

Dal punto di vista didattico, la classe ha scarse capacità logiche, operative ed espressive: la maggior parte degli studenti non è in grado di comprendere/produrre discorsi complessi orali/scritti, tanto che il programma è stato svolto in misura ridotta e in modo semplificato.

È opportuno segnalare che le ore di Filosofia previste dal piano didattico sono state significativamente ridotte per permettere la partecipazione degli studenti a varie attività extracurricolari: questo ha influito – certamente – sullo svolgimento del programma (che è stato ridimensionato) nonché – con ogni probabilità – sull'esercizio delle competenze e il sostegno alla motivazione (che sono stati trascurati).

### **Obiettivi didattici e formativi**

#### Obiettivi trasversali (D. Interm. del 7 ottobre 2010 n. 211, Indicazioni nazionali per i licei)

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana (area linguistica e comunicativa): obiettivo raggiunto parzialmente (scala di valutazione del raggiungimento degli obiettivi: livello parziale, complessivo, completo).
- Avere un metodo di studio autonomo e flessibile (area metodologica): obiettivo raggiunto parzialmente.
- Avere l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni (area metodologica): obiettivo raggiunto parzialmente.
- Essere in grado di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui (area metodologica): obiettivo raggiunto parzialmente.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini (area storico-umanistica): obiettivo raggiunto complessivamente.

#### Obiettivi disciplinari (D. Interm. del 7 ottobre 2010 n. 211, Indicazioni nazionali per i licei)

- Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana: obiettivo raggiunto complessivamente.
- Avere una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale: obiettivo raggiunto complessivamente.
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, nonché la capacità di argomentare una tesi: obiettivo raggiunto parzialmente.
- Orientarsi sui problemi fondamentali dell'ontologia, della gnoseologia, dell'etica e della politica: obiettivo raggiunto parzialmente.

### **Metodologie, strumenti e materiali didattici**

#### Metodologie didattiche

- Brainstorming.
- Question rising.
- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Flipped classroom.
- Laboratorio di analisi del testo filosofico.

#### Strumenti didattici

- Lavagna.
- Videoproiettore.
- Google workspace.

#### Materiali didattici

- Libro di testo adottato: Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, *Vivere la Filosofia*, vol. 3, «Da Schopenhauer alle nuove frontiere del pensiero», Paravia, Milano-Torino, 2021.
- Materiali prodotti dall'insegnante: dispense.

### Metodi di verifica

- Verifiche formative: brainstorming ed elicitazione delle conoscenze pregresse.
- Verifiche sommative: almeno un'interrogazione orale e due verifiche scritte per quadrimestre.
- Tipologia di verifiche scritte somministrate: rispondere a domande a risposta aperta, comporre un breve testo espositivo o argomentativo.

### **Programma svolto**

- Schopenhauer: concetto di *volontà di vivere*, concetto di *rappresentazione*, pessimismo e vie di liberazione dal dolore.
- Kierkegaard: concetti di *possibilità*, *scelta*, *angoscia*, *vita estetica*, *vita etica* e *vita religiosa*.
- Feuerbach: critica all'Idealismo e alla religione.
- Marx: alienazione, materialismo storico, analisi del sistema economico capitalistico (*Capitale*), programma politico comunista (*Manifesto del Partito Comunista e Programma di Gotha*);
- Positivismo: definizione generale del movimento; Darwin; darwinismo sociale; storia dell'idea di razza nell'Europa occidentale dalle origini alla Shoah.
- Nietzsche: metafisica da artista (apollineo e dionisiaco, uomo tragico e uomo teoretico), periodo illuministico (metodo storico-genealogico, morte di Dio, nichilismo passivo e critica della morale), filosofia del meriggio (nichilismo attivo, superuomo ed eterno ritorno), filosofia del tramonto (**genealogia** della morale e trasvalutazione di tutti i valori), volontà di potenza (volontà di dominio e autocreazione).
- Freud: inconscio (prima e seconda topica, principio di piacere e principio di realtà, lavoro onirico), teoria della sessualità (teoria della sessualità infantile e complesso di Edipo), società e morale (origini della società e sacrificio pulsionale).
- Dopo il 15 maggio, preparazione alla prova orale dell'Esame di Stato: esercitarsi a fare collegamenti multidisciplinari sia a partire da brevi testi filosofici sia a partire da parole chiave.

### **Lecture**

#### Schopenhauer

«Ogni volere scaturisce da bisogno, ossia da mancanza, ossia da sofferenza. A questa dà fine l'appagamento; tuttavia per ogni desiderio che venga appagato ne rimangono almeno dieci insoddisfatti [...]. Anzi la stessa soddisfazione finale è solo apparente: il desiderio appagato dà tosto luogo a un desiderio nuovo» (Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, par. 38).

#### Kierkegaard

- «Se l'uomo fosse un animale o un angelo, non potrebbe angosciarsi. Poiché è una sintesi, egli può angosciarsi; più profonda è l'angoscia, più grande è l'uomo. [...]. L'angoscia è la possibilità della libertà. [...]. Colui che è formato dall'angoscia, è formato mediante possibilità; e soltanto chi è formato dalla possibilità è formato secondo la sua infinità. Perciò la possibilità è la più pesante di tutte le categorie» (Kierkegaard, *Il concetto dell'angoscia*, capitolo V).

- «Esistere significa poter scegliere; anzi, essere possibilità. Ma ciò non costituisce la ricchezza, bensì la miseria dell'uomo. La sua libertà di scelta non rappresenta la sua grandezza, ma il suo permanente dramma. Infatti egli si trova sempre di fronte all'alternativa di una *possibilità che sì* e di una *possibilità che no* senza possedere alcun criterio di scelta. E brancola nel buio, in una posizione instabile, nella permanente indecisione, senza riuscire ad orientare la propria vita, intenzionalmente, in un senso o nell'altro» (Kierkegaard, *Aut Aut*).

- «Dunque Abramo non parlò: non parlò con Sara, né con Eliezer, né con Isacco; egli trascurò le tre istanze etiche poiché per lui l'etica non aveva un'espressione più alta della vita familiare. [...].

Il vero eroe tragico sacrifica se stesso e tutte le cose sue per il generale; la sua azione, ogni sua commozione appartiene al generale: egli è manifesto e in questa sua manifestazione egli è il beniamino dell'etica. Questo non si applica ad Abramo: egli non fa nulla per il generale; egli si tiene nascosto.

In questo senso potrebbe sembrare ancora che il paradosso sia la cosa più facile e dilettevole. Tuttavia io devo ripetere che chi è di questa opinione non è il Cavaliere della fede, poiché la sofferenza e l'angoscia sono l'unica giustificazione che si osa pensare, anche se non si può pensare in generale, perché allora si toglie il paradosso.

Abramo tace, ma egli non può parlare: è in questo che consistono la sofferenza e l'angoscia. Se, infatti, quando parlo, io non riesco a farmi comprendere, allora io non parlo – e non lo farei neanche se dovessi parlare giorno e notte. Questo è il caso di Abramo. Egli può dire tutto, ma una cosa non può dirla e, siccome non può dirla, nel senso che non può dirla in modo che un altro la comprenda, egli non parla. La parola porta sollievo poiché essa mi trasferisce nel generale. Abramo può dire le cose più belle che una lingua può escogitare sul modo col quale egli ama Isacco. Ma non è questo che egli ha nel cuore, è una cosa più profonda, ossia che egli vuole sacrificare Isacco perché questa è una prova [da parte di Dio]. Quest'ultima cosa nessuno la può capire e così ognuno non potrà che fraintendere la prima.

Questa sofferenza è sconosciuta all'eroe tragico. [...]. L'eroe tragico non conosce la spaventosa responsabilità della solitudine. Poi egli ha la consolazione di poter piangere e lamentarsi con Clitennestra e Ifigenia – e le lagrime e le grida sollevano, ma i sospiri indicibili tormentano. Agamennone può subito raccogliere la sua anima nella certezza che egli agirà, e allora ha ancora tempo per consolare e confortare. Questo Abramo non può. Quando il suo cuore è commosso, quando le sue parole vorrebbero contenere una beata consolazione per tutto il mondo, egli non osa consolare, perché allora Sara, Eliezer o Isacco potrebbero dirgli: “Allora perché lo fai? Tu puoi lasciar perdere!”. E, se nella sua tristezza volesse prendere un po' d'aria e abbracciare tutto ciò che gli è caro prima di fare l'ultimo passo, forse scatenerrebbe la cosa tremenda, cioè che Sara, Eliezer e Isacco si scandalizzerebbero di lui e lo prenderebbero per un ipocrita. Egli non parla, non parla nessun linguaggio umano. Anche se comprendesse tutte le lingue della terra, anche se coloro che egli ama lo comprendessero, egli comunque non potrebbe parlare – egli parla nella lingua divina, parla in lingue [incomprensibili]» (Kierkegaard, *Timore e tremore*, Problema III).

Marx

Lettura integrale del *Manifesto del Partito Comunista* di Marx ed Engels.

Nietzsche

Lettura di tutti i passi riportati sul manuale Abbagnano (dopo il 15 maggio).

Freud

Lettura di tutti i passi riportati sul manuale Abbagnano (dopo il 15 maggio).

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di STORIA**

*Prof. ssa Alessandra Ottaviano Quintavalle*

### **Presentazione della classe**

L'insegnante è stata assegnata alla classe all'inizio dell'anno scolastico 2022-2023, quando gli studenti cominciavano il terzo anno.

Dal punto di vista relazionale, il rapporto fra la docente e la classe è sempre stato diretto e disteso.

Dal punto di vista disciplinare, in generale la classe ha sempre seguito le lezioni con attenzione, ma senza partecipare attivamente; mediamente gli studenti non hanno lavorato con regolarità e hanno svolto i compiti a casa con scarso impegno.

Dal punto di vista motivazionale, affrontando il Novecento pressoché tutti gli studenti hanno sviluppato un vivo interesse per la Storia e soprattutto hanno capito quanto la conoscenza della Storia sia importante per la comprensione del presente.

Dal punto di vista didattico, la classe ha scarse capacità logiche, operative ed espressive: la maggior parte degli studenti non è in grado di comprendere/produrre discorsi complessi orali/scritti, tanto che il programma è stato svolto in misura ridotta e in modo semplificato.

È opportuno segnalare che le ore di Storia previste dal piano didattico sono state significativamente ridotte per permettere la partecipazione degli studenti a varie attività extracurricolari: questo ha influito – certamente – sullo svolgimento del programma (che è stato ridimensionato) nonché – con ogni probabilità – sull'esercizio delle competenze (che è stato trascurato).

### **Obiettivi didattici e formativi**

#### Obiettivi trasversali (D. Interm. del 7 ottobre 2010 n. 211, Indicazioni nazionali per i licei)

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana (area linguistica e comunicativa): obiettivo raggiunto parzialmente (scala di valutazione del raggiungimento degli obiettivi: livello parziale, complessivo, completo).
- Avere un metodo di studio autonomo e flessibile (area metodologica): obiettivo raggiunto parzialmente.
- Avere l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni (area metodologica): obiettivo raggiunto parzialmente.
- Essere in grado di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui (area metodologica): obiettivo raggiunto parzialmente.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini (area storico-umanistica): obiettivo raggiunto complessivamente.

#### Obiettivi disciplinari (D. Interm. del 7 ottobre 2010 n. 211, Indicazioni nazionali per i licei)

- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo: obiettivo raggiunto complessivamente.
- Essere in grado di leggere e valutare diversi tipi di fonti: obiettivo raggiunto parzialmente.
- Essere in grado di rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni: obiettivo raggiunto parzialmente.
- Essere in grado di cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse: obiettivo raggiunto complessivamente.
- Essere in grado di orientarsi su concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale: obiettivo raggiunto complessivamente.
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente: obiettivo raggiunto.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee: obiettivo raggiunto complessivamente.

### **Metodologie, strumenti e materiali didattici**

#### Metodologie didattiche

- Brainstorming.
- Question rising.
- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Flipped classroom.
- Laboratorio di analisi delle fonti storiche.

Strumenti didattici

- Lavagna.
- Videoproiettore.
- Google workspace.

#### Materiali didattici

- Libro di testo adottato: Alessandro Barbero *et alii*, *Noi di ieri, noi di domani*, vol. 3, «Il Novecento e l'età attuale», Zanichelli, Bologna, 2021.
- Materiali prodotti dall'insegnante: dispense e carte geo-storiche.

#### Metodi di verifica

- Verifiche formative: brainstorming ed elicitazione delle conoscenze pregresse.
- Verifiche sommative: almeno un'interrogazione orale e due verifiche scritte per quadrimestre.
- Tipologia di verifiche scritte somministrate: fare esercizi a risposta chiusa, rispondere a domande a risposta aperta, comporre un breve testo espositivo.

#### **Programma svolto**

- Passaggio dall'Ottocento al Novecento:
  - Seconda rivoluzione industriale;
  - Società di massa;
  - reazione dello Stato ai prodromi della società di massa: allargamento del suffragio, legalizzazione di partiti e sindacati, legislazione sociale;
  - partiti di massa: socialisti e cattolici;
  - Imperialismo;
  - nazionalismo e razzismo.
- Prima guerra mondiale:
  - concetti di *guerra industriale*, *guerra di massa* e *guerra di posizione/trincea/usura*;
  - cronistoria sintetica del conflitto;
  - trattati di pace.
- Rivoluzione russa: contesto storico (in sintesi), cronistoria e conseguenze.
- Avvento del Fascismo in Italia: contesto storico (in sintesi), origini e ascesa.
- Età dei totalitarismi:
  - Fascismo: caratteristiche del regime fascista;
  - Nazismo: contesto storico (in sintesi), origini, ascesa e caratteristiche del regime nazista;
  - Stalinismo: ascesa di Stalin (in sintesi) e caratteristiche del regime staliniano.
- Crisi del '29 e New Deal (tutto in sintesi).
- Seconda guerra mondiale e relative conseguenze:
  - conflitto (in sintesi);
  - Shoah;
  - Resistenza italiana;
- Costituzione della Repubblica Italiana: storia; struttura; articoli 1, 2, 3, 4 e 11; disposizione finale XII; definizione di repubblica parlamentare.
- Mondo contemporaneo:
  - Guerra fredda: origini, periodizzazione e fine;
  - Decolonizzazione: cronologia, modelli, movimento dei paesi non allineati e terzomondismo;
  - Unione Europea: lineamenti di storia, principi fondamentali, architettura istituzionale e progetti di riforma.
- Dopo il 15 maggio, preparazione alla prova orale dell'Esame di Stato: esercitarsi a fare collegamenti multidisciplinari sia a partire da immagini storiche sia a partire da parole chiave.

#### Lecture

- Manifesto dei Fasci italiani di combattimento.
- Primo Levi, *Se questo è un uomo*, 1947.
- Costituzione della Repubblica italiana: articoli 1, 2, 3, 4 e 11; disposizione finale XII (nonché articolo 1 della Legge Scelba).

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di SCIENZE UMANE***Prof. ssa Barbara Maroni***Profilo della classe**

La classe è stata presa in carico dalla sottoscritta solo a partire dal corrente anno scolastico. Nel complesso, sembra essersi instaurato un clima positivo con gli studenti, anche se l'atteggiamento generalizzato della classe è caratterizzato da una partecipazione molto limitata, per cui, durante la didattica, occorre costantemente mettere in atto strategie di sollecitazione e coinvolgimento e ciò rende a volte difficile valutare la reale adesione a ciò che viene proposto. Inizialmente è stato necessario un periodo di confronto per una conoscenza reciproca e di raccordo sulla preparazione dei ragazzi e sulle tematiche affrontate fino allo scorso anno. Sono emerse numerose fragilità, sia nella stesura degli elaborati scritti sia nell'esposizione orale, della maggior parte della classe, anche dovute ad una preparazione un po' superficiale, mnemonica e scolastica. Durante l'anno si è provveduto, per quanto possibile, a colmare queste lacune proponendo approfondimenti e letture mirate, spronando la classe a partecipare attivamente, e coinvolgendo i ragazzi in numerosi lavori di gruppo finalizzati non solo all'apprendimento, ma anche alla condivisione di informazioni e all'acquisizione di più sicure capacità espositive. Nonostante permangano alcune difficoltà, soprattutto per una parte dei ragazzi, nel complesso ritengo che alcuni degli studenti abbiano dimostrato un certo interesse per la disciplina e gli argomenti trattati. La partecipazione rimane tuttavia un punto critico, insieme alle assenze compiute da una parte della classe in occasione delle verifiche scritte, contribuendo a rendere difficoltosa la proposta didattica.

Durante le prove orali, si è cercato di promuovere l'autovalutazione fornendo ai ragazzi una griglia condivisa per creare un momento formativo vissuto con positività e per imparare a saper essere; saper accettare il giudizio sulla propria prestazione e il suo significato; saper tollerare la valenza giudicante senza mettere in crisi la propria identità e la propria autostima.

**Programmazione didattico-educativa****Testi in adozione**

- Attila Bruni, Paolo Magaudda "I colori della sociologia" ed. Giunti
- G. Ligi "I colori dell'antropologia" ed. Giunti
- Mariateresa Muraca, Elisabetta Patrizi "I colori della pedagogia" ed. Giunti

**Metodi (mezzi, strumenti, spazi, tempi)**

Il percorso didattico si è basato su un approccio attivo e partecipativo, privilegiando la connessione tra teoria e pratica, stimolando la curiosità e la riflessione critica. Sono stati utilizzati diversi strumenti didattici (materiali cartacei, digitali, video, film, ecc.) per favorire la comprensione, l'apprendimento e il pensiero critico. Le attività sono state organizzate in modo da promuovere il lavoro collaborativo e l'utilizzo delle tecnologie digitali. Si è fatto ampio uso di didattiche attive come la flipped classroom, simulazioni e il metodo Jigsaw.

**PEDAGOGIA**

I modulo – La Pedagogia nel Romanticismo e Risorgimento

Pestalozzi e l'educazione popolare: le esperienze educative attraverso le sue opere; Il pensiero pedagogico; il metodo educativo (dal libro dello scorso anno).

Lettura del brano tratto da "Leonardo e Gertrude" caricato sul Classroom

Herbart e la pedagogia come scienza autonoma: Nascita della pedagogia scientifica; il metodo educativo; gli ambiti educativi (dal libro dello scorso anno).

Lettura "Come insegnare" di Herbart caricato su Classroom

La scuola infantile di Ferrante Aporti (dal libro dello scorso anno).

II modulo – Tra Ottocento e Novecento: le fondamenta della pedagogia contemporanea

- L'attivismo pedagogico e le "scuole nuove". Agli esordi del movimento.
- Esperienze pratico-teoriche: in Italia le sorelle Agazzi
- Le teorizzazioni più brillanti: Ovide Decroly, Edouard Claparède, Adolphe Ferrière, Roger Cousinet

Lettura "Educare obbedendo alla natura del fanciullo" di Claparède p.64 del libro

- Maria Montessori: I bambini maestri dell'umanità e l'ambiente e i materiali al servizio della vita.

Educazione cosmica.

Lettura “Una disciplina attiva, senza premi e castighi” di Maria Montessori p.64-65 del libro

Lettura integrale di “Il cittadino dimenticato” di Maria Montessori caricato su Classroom

Visione del film “Maria Montessori” (2024)

- Célestin ed Élise Freinet e la scuola viva

Lettura “Educatori al bivio” di C. Freinet p.66 del libro

- John Dewey: apprendere attraverso e per l’esperienza: imparare facendo; la scuola a servizio della democrazia e la democrazia a servizio della scuola.

III modulo - Orientamento politico e appartenenze in educazione

- Materiale sulla storia della scuola fino alla riforma Gentile preparato dalla docente e caricato su Classroom

- Giovanni Gentile e Giuseppe Lombardo Radice: pedagogia e filosofia e la riforma della scuola italiana

- Antonio Gramsci: Pedagogia e Politica. Tra educazione e politica: l’egemonia. Il ruolo educativo degli intellettuali. Il rapporto pedagogico tra intellettuali e masse.

- Emmanuel Mounier - Jacques Maritain: Il personalismo comunitario. L’educazione integrale.

IV modulo - Teorie dello sviluppo, dell’apprendimento e dell’intelligenza

- La struttura della personalità secondo la psicanalisi di Sigmund Freud

- Erickson e i cicli della vita

- La relazione madre-bambino: le ricerche di Bowlby

- Lo sviluppo cognitivo secondo Jean Piaget e Lev Semënovič Vygotskij: L’epistemologia genetica e la zona di sviluppo prossimale

- Apprendimento e intelligenza secondo il cognitivismo e il comportamentismo. La parabola del comportamentismo. Il contributo di J. Bruner al crocevia tra psicologia cognitiva e psicologia culturale. Gardner e la teoria delle intelligenze multiple.

Lettura “L’interpretazione narrativa della realtà” di J.Bruner p.143 libro

V modulo - Pedagogia popolare

- Paulo Freire: pedagogia e liberazione; l’educazione problematizzante; il metodo alfabetizzazione-coscienzizzazione.

Lettura “Gli esseri umani si educano alla comunione” di Paulo Freire, pp.214-215 libro

- Don Lorenzo Milani: la scuola popolare di Barbiana; un’analisi della scuola italiana dal punto di vista degli esclusi; la scrittura collettiva.

VI modulo - Pedagogia radicale

- Ivan Illich: descolarizzare la società; il CIDOC.

Lettura “Stili di vita al crocevia: tecnocrazia o democrazia partecipativa?” di I.Illich pp.245-246 libro

VII modulo – Educazione per tutti, sempre e ovunque

- Educazione per tutti: la prospettiva internazionale. La Dichiarazione universale dei diritti umani; l’educazione dei documenti dell’UNESCO (rapporto Faure e rapporto Delors).

- Tempi, contesti e attori dell’educazione per tutti: L’educazione permanente; La figura del pedagogista.

- Educazione alla cittadinanza: cos’è la cittadinanza, la pedagogia interculturale; la pedagogia speciale; la prospettiva della media education.

Lettura “Parole per creare vicinanza” di A. Canevaro pp. 339-340 libro di testo

VIII modulo – Pensiero della complessità ed ecologia sociale

- Edgar Morin: la riforma paradigmatica; i sette principi guida; il metodo come viaggio; cittadinanza planetaria.

Lettura “Ben vivere?” di Edgar Morin pp.365-366 libro di testo

IX modulo – Essere in ricerca (collegamento con sociologia ed antropologia)

- La pedagogia quale scienza complessa:campi,temi,metodi.

- L’educatore come ricercatore

- La metodologia di ricerca quantitativa.

- La metodologia di ricerca qualitativa.

- La metodologia mista.

- La ricerca sociale:la domanda e il disegno della ricerca.

- La ricerca sociale:le tecniche di raccolta dei dati.

- La ricerca sociale:l’analisi dei dati e la presentazione dei risultati.

Lettura “Il relativismo culturale” di F. Boas pag.91-92 del libro di Antropologia

## **SOCIOLOGIA**

I modulo – Teorie sociologiche del novecento

Lo struttural-funzionalismo: Parsons e Merton

La teoria critica e la Scuola di Francoforte: Adorno e Horkheimer, H.Marcuse.

Lettura “Lo Stato del benessere” di H. Marcuse pp.169-170 libro di testo.

La Scuola di Chicago l’interazionismo simbolico: la ricerca etnografica (R. Ezra Park, Burgees, Goffman, Becker)

Lettura “La ribalta e il retroscena” di E. Goffman p.172 libro di testo.

L’approccio drammaturgico ai tempi dei social: “Il Manifesto della comunicazione non ostile”.

L’approccio fenomenologico (Schutz; Luckmann e Berger) e l’etnometodologia (Garfinkel).

Lettura “La condivisione sociale della realtà” di P.L. Berger e T. Luckmann p.175 libro di testo.

II modulo – Come funziona la società

Società, socializzazione e relazioni sociali. Il capitale sociale di Bourdieu.

Struttura, norme e ruoli sociali.

Cultura, valori e simboli: Che cos’è la cultura, cosa sono i rituali, i simboli. Cultura e società.

Scuola, religione e famiglia.

Lettura “I riti di passaggio” di A. Van Gennep p.225 libro di testo.

III modulo – Le sfide della società contemporanea

- Il genere e la costruzione dell’identità
- La globalizzazione (collegamento con Antropologia)
- Le migrazioni e il multiculturalismo (collegamento con Antropologia)

## **ANTROPOLOGIA**

I modulo – Le relazioni di potere

- Il potere: che cos’è il potere; potere e risorse.
- Le relazioni economiche
- I modelli di consumo.
- I modelli di scambio.
- Il potere e le classi sociali.
- Le forme di organizzazione politica: Costruzioni culturali del potere; i sistemi politici.

Lettura di “Panopticon e sorveglianza” di M. Foucault, tratto da “Sorvegliare e punire” (materiale fornito dal docente)

II modulo – L’esperienza del credere

- Credere e conoscere: L’irrazionalità delle credenze; la stregoneria degli Azande.
- La magia: Ernesto De Martino
- La religione e il sacro.
- Il pensiero mitico e ritualità: il mito; il rito.
- I riti di passaggio e di inversione.
- Animismo, sciamanismo, totemismo.
- Le grandi religioni e le loro caratteristiche.
- Il gruppo semitico, indiano e asiatico.

Lettura “La stregoneria zande e la metafora della doppia lancia” di E.E. Evans-Pritchard p.379-380 libro di Antropologia.

III modulo – Pensare la contemporaneità (collegamento con Sociologia)

- Città e antropologia: La globalizzazione.
- L’ antropologia urbana.
- Gli spazi urbani.
- Città fortezza e città informali.

Lettura di “Luoghi e non luoghi” di Marc Augé, tratto da “Non-luoghi” (materiale fornito dal docente, disponibile anche su classroom)

- Le migrazioni: la storia dell’umanità è storia di migrazioni; la riflessione antropologica delle migrazioni.
- Oltre l’integrazione, diaspora e transnazionalismo.
- Deterritorializzazione e riterritorializzazione

Lettura “La violenza nell’epoca della globalizzazione” di A.Appadurai p.427 del libro di Antropologia.

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

*Prof. ssa Maria Grazia Cantoni*

**TESTO IN ADOZIONE:** Elena Tornaghi e altri **CHIAVE DI VOLTA** vol.3 -Loescher

**ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:** Fotocopie e power point forniti dall'insegnante, siti internet, video e filmati in dvd o in rete.

### **FINALITÀ**

- Saper leggere un'opera attraverso l'uso dei codici visivi.
- Individuare le novità di contenuto e forma delle opere, inquadrando nel proprio contesto storico e culturale.
- Riconoscere negli artisti le novità che li distinguono e gli elementi che li accomunano.
- Confrontare i diversi movimenti artistici ottocenteschi e novecenteschi.
- Riuscire a compiere brevi percorsi all'interno dell'operato di un artista ponendolo a confronto con altri dello stesso movimento.
- Effettuare semplici operazioni di analisi critica.
- Utilizzare un adeguato lessico tecnico.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI E GRADO DI PARTECIPAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, ha seguito il percorso proposto di scoperta dell'arte moderna e contemporanea con interesse ma con impegno discontinuo. Nelle discussioni in classe, nelle verifiche e nei compiti assegnati, dimostra di sapere analizzare e decodificare le opere, i movimenti e gli artisti proposti in maniera sufficiente ma non approfondita. Solo alcuni della classe, supportati da un bagaglio linguistico e logico più solido e da uno studio personale, dimostra di sapere restituire il pensiero artistico e le tematiche dei movimenti artistici affrontati in maniera consapevole. Altri dimostrano di sapere utilizzare i contenuti appresi con minore consapevolezza, raggiungendo comunque un sufficiente livello di conoscenze generali.

### **OBIETTIVI E COMPETENZE**

Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi e pertanto sono in grado di:

- riconoscere i caratteri stilistici che contraddistinguono, dal punto di vista teorico e della produzione artistica, i movimenti artistici tra '800 e '900
- riconoscere, all'interno delle diverse correnti culturali, gli artisti di maggiore importanza
- distinguere lo specifico dei vari linguaggi artistici in connessione alla rottura dei linguaggi tradizionali e le novità teoriche che li supportano
- sapere osservare e descrivere un'opera d'arte; cioè analizzare un'opera cogliendone la struttura tecniche, stile, tipologie e collegandola al movimento d'appartenenza e alle tematiche specifiche di esso
- possedere ed utilizzare un sufficiente lessico tecnico e critico

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ATTIVATE**

In conformità alle indicazioni ministeriali e al piano di lavoro disciplinare si è scelto un percorso cronologico che, partendo dal Neoclassicismo, si è soffermato sulle avanguardie storiche ed è arrivato fino alla Pop Art. Alcuni temi hanno costituito l'occasione per fare emergere ed integrare i contenuti e le problematiche che lo studente ha affrontato anche in altre discipline e hanno favorito così l'integrazione dei diversi saperi e lo scambio culturale (l'arte del '900 permette di vedere influssi e rapporti reciproci fra le varie manifestazioni artistiche sorte in diversi ambiti geografici). Si è cercato di far apprendere una metodologia per descrivere le opere d'arte favorendo anche un approccio più personale e critico.

L'insegnante si è avvalsa di:

- computer e videoproiettore
- filmati didattici in dvd o in rete
- lezioni frontali e partecipate con l'ausilio di diapositive o di presentazioni Power Point

### **VERIFICHE**

Sono stati previsti almeno due valutazioni per ogni quadrimestre. I quesiti riguardavano le tematiche fondamentali dei vari movimenti prendendo come esemplificativa una singola opera, oppure l'analisi di un'opera, delle quali si fornivano le immagini, che si chiedeva di commentare. All'orale i ragazzi sono stati valutati individuando percorsi tematici trasversali ai vari artisti e movimenti.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**

#### **IL NEOCLASSICISMO caratteri generali**

Analisi delle opere di:

J.L. David: *Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat*

A. Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche; Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria*

#### **IL ROMANTICISMO caratteri generali**

Analisi delle opere di:

C.D. Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia; Le bianche scogliere di Rugen; Abbazia nel querceto; Monaco in riva al mare.*

J. Constable: *Il mulino di Flatford; Studi di nuvole.*

J. Turner: *L'incendio alla Camera dei Lord e dei Comuni il 16 ottobre 1834*

T. Gericault: *La zattera della Medusa.*

E. Delacroix: *La Libertà che guida il popolo.*

J.H. Fussli: *L'incubo.*

F. J. Goya: *Saturno divora uno dei suoi figli; La fucilazione del 3 maggio 1808*

F. Hayez: *Il bacio.*

### IL REALISMO caratteri generali

Analisi delle opere di:

G. Courbert: *Ragazze sulla riva della Senna; Gli spaccapietre; Lo studio dell'artista; Autoritratto (il disperato); Il funerale ad Ornans.*

J.F. Millet: *L'Angelus.*

H. Daumier: *Il vagone di terza classe.*

### IMPRESSIONISTI E POST IMPRESSIONISTI caratteri generali

Edouard Manet: *La colazione sull'erba; Il bar delle Folies-Bergère.*

Claude Monet: *Impressione, sole nascente; La Grenouillere; Regate ad Argenteuil;* alcune tele della serie *La Cattedrale di Rouen; Le Ninfee al tramonto; Ponte giapponese.*

Auguste Renoir: *La Grenouillere; Ballo al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri*

Edgard Degas: *La sfilata: cavalli da corsa davanti alle tribune; L'assenzio; La tinozza; L'ètoile; La classe di danza*

Paul Cézanne: *I giocatori di carte; La montagna Sainte - Victoire*

Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Due donna tahitiane; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo;*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate; Il caffè di notte; La camera di Vincent ad Arles; Girasoli; Notte stellata; La chiesa di Auvers-sur-Oise; Campo di grano con volo di corvi.*

SIMBOLISMO: Arnold Böcklin *L'isola dei morti;* Pelizza da Volpedo: *Il quarto stato.*

ARCHITETTURA degli ingegneri IN FERRO E VETRO: Cristal Palace; Torre Eiffel;

### L'ART NOUVEAU caratteri generali

La Secessione Viennese: J.M. Olbrich *Palazzo della Secessione a Vienna*

Otto Wagner *Majolikahaus , Österreichische Postsparkasse*

G. Klimt: *Il bacio, il Fregio di Beethoven, Giuditta I e Giuditta II; Le tre età della donna*

### L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE

L'ESPRESSIONISMO: Lineamenti essenziali del movimento in Francia, Germania e Austria.

Analisi delle opere di:

A. Schönberg: *Lo sguardo rosso*

Edvard Munch: *La fanciulla malata; Pubertà; Vampiro, Ansia, L'urlo.*

Egon Schiele: *Autoritratto con giacca arancione; L'abbraccio*

Oscar Kokoschka: *La sposa del vento*

Il gruppo Die Brücke - Ernst Ludwig Kirchner: *Marcella; Toilette donna allo specchio; Cinque donne per strada; Autoritratto come soldato*

I FAUVES - Henry Matisse: *Armonia in rosso; La danza (1909-10); Icaro.*

IL CUBISMO: La visione cubista e la nuova concezione estetica.

La personalità di Pablo Picasso:

Periodo blu, periodo rosa e protocubismo o periodo "negro"

*Il vecchio chitarrista; La vita; La famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon.*

Il cubismo analitico e il cubismo sintetico:

*Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata;*

Collage, papier collé, assemblage P.Picasso *Chitarra 1913*

Ritorno all'ordine: *Tre donne alla fontana; Guernica.*

### L'ASTRATTISMO caratteri generali.

Der Blaue Reiter (Il Cavaliere azzurro): Caratteristiche del movimento

Vasilij Kandinskij: *Primo acquerello astratto; Composizione VI; Alcuni cerchi.*

Piet Mondrian e De Stijl: *Albero rosso; L'Albero grigio; Melo in fiore; Composizione 10 in bianco e nero; Composizione con rosso blu nero giallo e grigio; Brodway Boogie- Woogie*

### IL FUTURISMO caratteri generali.

Cronologia e lettura di alcuni passi dei *Manifesti futuristi*.

Analisi delle opere di:

Umberto Boccioni: *La città che sale; Rissa in galleria; La risata; Materia; La strada entra nella casa; Forme uniche della continuità nello spazio*.

Giacomo Balla: *Lampada ad arco; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Ragazza che corre sul balcone; La risata Automobile in corsa; Rondini: percorsi di movimento+ sequenze dinamiche*

C. Carrà *I funerali dell'anarchico Galli*

### ARCHITETTURA MODERNA: RAZIONALISMO e FUNZIONALISMO

W.Gropius e il Bauhaus : *Officine Fagus; La nuova sede del Bauhaus*

Mies Van Der Rohe: *Padiglione tedesco a Barcellona; Seagram Building a New York; Neue Nationalgalerie a Berlino*

Personalità ed opere di Le Courbusier: *Villa Savoye ed i 5 principi dell'architettura; L'Unité d'Habitation di Marsiglia; Notre Dame du Haut*.

### ARCHITETTURA ORGANICA

Personalità ed opere di Frank Lloyd Wright: *Casa sulla cascata; Il Salomon Guggenheim Museum di N.Y*

### IL DADAISMO caratteri generali.

Analisi delle opere di:

Hans Arp *Ritratto di Tristan Tzara;*

Marcel Duchamp: *Fontana; Ruota di bicicletta; L.H.O.O.Q.*

Man Ray: *Regalo; Raygramma*

### IL SURREALISMO Caratteri generali.

Analisi delle opere di:

René Magritte: *La condizione umana; Gli amanti; Il tradimento delle immagini; Golconda; L'impero delle luci; La battaglia delle Argonne.*

Salvator Dalí: *Il grande masturbatore; Sogno causato dal volo di un'ape; La persistenza della memoria; La Venere di Milo a cassetti; Costruzione molle con fagioli bolliti.*

### LA METAFISICA e "Ritorno all'ordine" Caratteri generali

Analisi delle opere di:

Giorgio De Chirico: *L'enigma dell'ora; Piazza d'Italia; Canto d'amore; Ettore ed Andromaca; Le muse inquietanti.*

### ESPERIENZE ARTISTICHE NEL SECONDO DOPOGUERRA:

#### L'INFORMALE

Arte informale in Europa: Contesto storico e caratteristiche generali.

Jean Fautrier *Ostaggio n.17;*

L'informale in Italia: materia e gesto.

Alberto Burri: *Sacco 5P; Cretto G2; Grande rosso P18; Il grande cretto di Gibellina.*

Lucio Fontana: *Concetto spaziale. La fine di Dio; Concetto spaziale.*

L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO in America:

L'Action Painting di Jackson Pollock: *Pali Blu.*

Color field di M.Rothko: *Arancio, rosso e giallo*

#### REALISMO AMERICANO

E. Hopper: *Casa vicino alla ferrovia; Nottambuli; Stanza d'albergo*

POP ART: contesto culturale e caratteri generali

Richard Hamilton: *Just what is it that makes today's homes so different, so appealing?*

Andy Warhol : *Four Marilyns; Soup Campbell; Orange disaster; Scatole Brillo; Flowers*

Roy Lichtenstein *M-Maybe*

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di SCIENZE MOTORIE**

*Prof. ssa Maria Cristina Furia*

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La docente ha insegnato in questa classe del liceo delle scienze umane fin dal primo anno.

La motivazione dimostrata dalla classe per l'attività svolta nel corso di quest'anno è stata generalmente buona, così come la partecipazione al dialogo educativo che si è mantenuta costante nel corso dell'anno scolastico. Il profitto della classe in media risulta buono.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- Comprendere il valore della tecnica nelle discipline sportive, espressive. Ricepire le informazioni relative al contesto nel quale si colloca un compito. Correggere gli errori segnalati. Memorizzare le conoscenze.
- Consolidare consapevolezza del proprio potenziale motorio ed espressivo, delle proprie capacità e dei propri limiti  
Disporre di un sufficiente patrimonio motorio. Trovare la soluzione a problemi di tipo motorio ricorrendo con efficacia al metodo di apprendimento per tentativi ed errori. Comprendere e applicare principi tattici a semplici situazioni problematiche.
- Comprendere che si possono spostare i propri limiti in avanti. Estendere le conoscenze acquisite alla vita extrascolastica. Conoscere i propri interessi e attitudini per orientarsi in una scelta di pratica motoria extrascolastica.

### **COMPETENZE**

- Sostenere un lavoro specifico, con carichi naturali
- Saper organizzare e applicare personali percorsi di attività motoria e sportiva
- Acquisizione di un adeguato comportamento preventivo per evitare infortuni propri ed altrui
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nella salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica
- Autocontrollo e atteggiamento corretto, impegno durante le attività didattiche
- Analisi del movimento tecnico ed eventuali varianti personali

### **METODOLOGIE**

Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro individuale e di gruppo. Didattica laboratoriale, peer education e lavoro cooperativo.

### **MATERIALI DIDATTICI**

Dispense, slides, video, attrezzi e sussidi per ginnastica e sport. Strumenti offerti dalla piattaforma GSuite for Education

### **SPAZI**

Palestra e Cortile del Liceo, Parco di Levante

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Le verifiche pratiche sono state individuali, svolte sulla base di una griglia di valutazione prevista dal dipartimento di Scienze Motorie e Sportive.

Nella valutazione generale sono intervenuti, oltre alle valutazioni periodiche oggettive, i livelli di partenza, le capacità ed i miglioramenti acquisiti, anche gli elementi facenti parte della valutazione formativa: la continuità di lavoro e la partecipazione attiva, la collaborazione con l'insegnante e con i compagni

Le verifiche della parte teorica, sono state svolte tramite questionari sugli argomenti trattati.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Testo in uso: Fiorini, Coretti, Bocchi, "In movimento", Marietti scuola.

#### **Pratica:**

Consolidamento e sviluppo degli schemi motori evoluti. Tecniche e dinamiche di riscaldamento muscolare e articolare, recupero, consapevolezza del respiro. Esercizi a corpo libero di ordine e locomozione, semplici e combinati eseguiti dalle varie stazioni. Esercizi di mobilità e di scioltezza articolare, di tonicità e di potenziamento muscolare.

Esercizi di preatletica generale: andature in coordinazione degli arti inferiori e superiori.

Esercizi per il miglioramento della forza a carico naturale, coordinazione oculo-manuale e podalica.

Potenziamento

Percorsi e circuiti a stazioni misti, finalizzati al potenziamento delle capacità motorie sia condizionali che coordinative

Allenamento per la Campestre.

I fondamentali di pallavolo e calcio.

Yoga, difesa personale solo per alunni aderenti con esperto esterno.

**Teoria:**

Educazione alla salute e al benessere, anche nell' ambito del programma di Ed. Civica.

I benefici del moto - Il movimento come prevenzione- Stress e salute - Stress e attività fisica

Salute e benessere: I rischi della sedentarietà e dell'assunzione di alcune sostanze. Benessere intellettuale e psico-fisico. Comprendere l' importanza della prevenzione, e della cura di sé, per migliorare anche la salute della società.

Educazione alla cittadinanza attiva e al volontariato, nell' ambito del progetto "Salute e donazione" dell' AUSL

Romagna, programma di Ed. Civica : incontri con i volontari di AVIS - AIDO - ADMO.

Le capacità coordinative generali e speciali.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di RELIGIONE**

*Prof. Alberto Moretti*

**Profilo della classe**

Ventidue alunni su trenta, della classe, hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica. La classe ha dimostrato interesse costante per i diversi argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico; ha partecipato attivamente e con serietà al dialogo educativo e il lavoro svolto ha fatto emergere, nei confronti della disciplina, un atteggiamento positivo e disponibile al confronto. Il profitto globale risulta essere ottimo.

**Metodologie didattiche adottate**

I metodi adottati nel corso dell'anno scolastico sono stati la lezione partecipata e la lezione dialogata, la condivisione, seguita dalla recensione o dalla discussione di articoli, filmati e testi. Sono state, inoltre, utilizzate le applicazioni della piattaforma Google per la fruizione dei contenuti digitali proposti.

**Criteri e strumenti di verifica e valutazione**

Per quanto riguarda la verifica e la valutazione, tenuto conto delle peculiarità dell'IRC, come indicato in sede di programmazione di dipartimento, non è stata individuata la necessità di ricorrere a prove strutturate. Nell'attribuzione del giudizio conclusivo, ci si baserà sulla partecipazione al dialogo educativo e sull'impegno dimostrato dai singoli alunni durante le attività proposte.

**Programma svolto fino al 15 maggio**

Gli argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico sono stati:

1. Il Senso religioso e l'esperienza religiosa. Le domande dell'uomo di fronte al male, al dolore e alla morte.
2. Il fondamento della Fede cristiana: Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione di Cristo.
3. La Chiesa e il suo insegnamento nel contesto del mondo contemporaneo.
4. Il fondamento dell'etica e della morale cristiana. Il peccato, la fragilità dell'uomo e la Misericordia. La coscienza morale e il sacramento della Riconciliazione.
5. La vocazione. Agire morale e progetto di vita.
6. Il discernimento vocazionale e la vita come vocazione.
7. La vocazione alla vita religiosa e contemplativa.
8. I sacramenti della missione: Matrimonio e Ordine sacro.

---

Redatto a cura del Coordinatore di Classe  
Prof.ssa Alessandra Zani

Cesenatico, 15 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Massimo Dellavalle

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993*